



**Direzione:** DIREZIONE

**Area:**

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00158 del 09/12/2024

Proposta n. 509 del 06/12/2024

**Oggetto:**

Decisione a contrarre e Approvazione dell'Avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata - ai sensi del D. LGS. 36/2023, Art. 50 Comma 1, Lett. c) - per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria da realizzare su parte della rete sentieristica del Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano - CUP C27D22000140002

**Proponente:**

Estensore	CATENA MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CATENA MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	D. BADALONI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

**Oggetto: Decisione a contrarre e Approvazione dell'Avviso pubblico per indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata - ai sensi del D. LGS. 36/2023, Art. 50 Comma 1, Lett. c) - per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria da realizzare su parte della rete sentieristica del Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano - CUP C27D22000140002**

## IL DIRETTORE

VISTA:

- la legge 6 dicembre 1991 n°394 recante "*Legge quadro sulle aree protette*" e ss.mm. e ii.;
- la legge regionale 06 ottobre 1997 n° 29 recante "*Norme in materia di aree naturali protette regionali*" e ss.mm. e ii.;
- la legge regionale 25 novembre 1999 n° 36 recante "*Istituzione del Parco Naturale Regionale del complesso lacuale Bracciano - Martignano*" e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. recante riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la Legge n°241/90 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n° 11/2020 "Legge di contabilità regionale";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario del Parco n° S00003 del 19 dicembre 2023 avente ad oggetto: "ADOZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024 -2026 DEL PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO-MARTIGNANO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N 118 DEL 23 GIUGNO 2011.;

VISTA la Legge Regionale n° 24 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026" con particolare riferimento all'articolo 6 comma 1 lett. q) con la quale è stato approvato dalla Regione Lazio il Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 dell'Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00050 del 3 marzo 2020, con il quale il Presidente della Regione Lazio ha conferito al dott. Daniele Badaloni l'incarico di direttore dell'Ente Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano, ai sensi dell'art. 24 comma 1 della L.R. 29/1997 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:





PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

- la Regione Lazio – Direzione Ambiente – con nota prot. 1303847 del 20 dicembre 2022 acquisita al prot. dell’Ente n. 3645 di pari data, ha trasmesso la determinazione n. G17705 del 14/12/2022 inerente all’attuazione della D.G.R. n. 839/2022. Trasferimento fondi in conto corrente e in conto capitale a Enti gestori di aree naturali protette del Lazio per il progetto “I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio” dove è stato approvato a favore dell’Ente Parco Naturale Regionale Bracciano - Martignano il trasferimento dei fondi, sia in parte corrente che in parte conto capitale per il progetto “I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio” per un totale di € 388.000,00;

- che il finanziamento concesso dalla Regione Lazio è finalizzato alla manutenzione di una parte della Rete Sentieristica del Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano da realizzarsi in diversi Comuni dell’Area protetta e che prevede sostanzialmente il rifacimento o sistemazione di staccionate, il ripristino di muri a secco o la sistemazione del fondo di alcuni sentieri resi difficilmente percorribili a causa dell’erosione provocata dalle intemperie e la realizzazione di un attraversamento di un guado;

VISTA la determinazione n° A00030 del 29 marzo 2023 avente ad oggetto “Nomina del Responsabile Unico del Procedimento e del Gruppo di Lavoro Interno, approvazione del Quadro Tecnico Economico Preliminare “Interventi di manutenzione sulla Rete sentieristica del Parco Naturale Regionale Bracciano - Martignano” - Importo finanziato di € 388.000,00”;

DATO ATTO che il Responsabile di Progetto nominato per tutte le fasi del procedimento è il Funzionario dell’Ente Dott. Massimo Catena;

RISCONTRATO che l’intervento previsto per la ristrutturazione della Casetta Forestale di M. Raschio per € 38.000,00 è stato momentaneamente stralciato dalla progettazione, anche in termini economici, in attesa della piena disponibilità della stessa così come già specificato nella richiamata Determinazione n. A00030 del 29/03/2023;

VISTA la propria Determinazione n. A00033 del 4 aprile 2023 avente ad oggetto “affidamento incarico Progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per gli interventi di Manutenzione della Rete Sentieristica del Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano – determina a contrarre semplificata - rettifica determinazione n. A00032 del 4 aprile 2023 per integrazione n. 4 allegati”;

VISTO il Progetto Esecutivo trasmesso dal Dott. Roncoloni Marcello in data 26 ottobre 2023 e acquisito al protocollo dell’Ente n. 3288 del 27 ottobre 2023;

VISTA la Determinazione del Direttore n. A00158 del 30 novembre 2023 avente ad oggetto “Approvazione e validazione della progettazione esecutiva per la Manutenzione della Rete Sentieristica di cui il finanziamento della Regione Lazio di € 388.000,00 (nota prot. 1303847 del 20 dicembre 2022 acquisita al prot. dell’Ente n. 3645 di pari data) - Atto valido anche come parere ai sensi del DPR 357/97 e Nulla Osta Preventivo ai sensi della L.R. 29/97 rilasciati dal Parco di Bracciano Martignano in qualità di Ente Gestore dell’area naturale protetta e del Sito Natura 2000”;



DATO ATTO che il Quadro Tecnico Economico approvato nell'ambito del progetto esecutivo presenta le seguenti risultanze economiche:

A) IMPORTO LAVORI	€ 153.630,39
A1) Costi sicurezza non compresi nei prezzi d'appalto previsti dal PSC	€ 14.527,74
A2) Costo manodopera	€ 86.846,59
TOTALE LAVORI E SICUREZZA IN APPALTO (A +A1)	€ 255.004,72
B) SOMME NON SOGGETTE A RIBASSO	
B1) Costi sicurezza compresi nei prezzi d'appalto (5%)	€ 12.656,68
B2) Costi sicurezza non compresi nei prezzi d'appalto previsti dal PSC (da computo metrico)	€ 1.871,06
B3) Costo della manodopera compreso nei prezzi d'appalto	€ 86.846,59
TOTALE SOMME NON SOGGETTE A RIBASSO (B1+B2+B3)	€ 101.374,33
C) TOTALE SOMME SOGGETTE A RIBASSO (A+A1) - B	€ 153.630,39
D) TOTALE LAVORI IN APPALTO (A+A1)	€ 255.004,72
E) SOMME A DISPOSIZIONE	
E1) Imprevisti (3,8% su D)	€ 9.712,22
E2) Accantonamento RUP - Art. 113 D.Lgs. N. 50/2016 (1.875% su D)	€ 4.781,34
E3) Progettazione esecutiva, D.L., Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione	€ 20.166,21
E5) Economie da ribasso su incarico progettazione comprensive di IVA	€ 1.066,13
E6) Spese per pubblicità di gara (contributo ANAC)	€ 225,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (E)	€ 35.950,90
F) IVA ed eventuali altre imposte	
F1) IVA (22% su D)	€ 56.101,04
F2) IVA su imprevisti (22% su E1)	€ 2.136,69
F3) Contributi previdenziali EPAP (4% su E3)	€ 806,65
TOTALE IVA E ALTRE IMPOSTE (F)	€ 59.044,38
Importo lavori	€ 255.004,72
Somme a disposizione	€ 35.950,90



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

IVA ed altre imposte	€ 59.044,38
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 350.000,00</b>

VISTA la comunicazione acquisita al protocollo dell'Ente 3815 del 28 novembre 2024 con la quale il progettista, a seguito delle prescrizioni al Progetto dettate dalla "Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale" informa che è stato necessario rettificare le Categorie di lavoro di cui l'Allegato A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 precedentemente indicate, prevedendo come Prevalente la OS24 in sostituzione della OG13 e come Scorporabili le categorie OS25 e OG3;

VISTI gli elaborati (Relazione Tecnica e Capitolato Speciale d'Appalto) del Progetto Esecutivo – Cantierabile, trasmessi con la medesima nota dal progettista e rettificati nella sola parte delle Categorie di lavoro da appaltare sopra citate;

PRESO ATTO, altresì, che nella medesima comunicazione del progettista risulta che tutti gli interventi previsti in progetto sono attualmente cantierabili in quanto sono stati acquisiti tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie ai sensi della normativa vigente i cui estremi sono riportati in una scheda riepilogativa allegata alla stessa comunicazione;

DATO ATTO che il RUP Dott. Massimo Catena ha proposto di procedere all'affidamento dell'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023 previa consultazione di almeno 5 operatori economici;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di [importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14](#) dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: ... *omissis*... **c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;** d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro; e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14;



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), le procedure negoziate come le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: affidamento dei lavori di dei lavori di manutenzione ordinaria da realizzare su parte della rete sentieristica del Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano;
- Importo stimato del contratto: € 255.004,72 di cui € 153.630,39 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 14.527,74 per oneri e costi della sicurezza e € 86.846,59 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: procedura negoziata senza bando, da condursi mediante strumento telematico di negoziazione, previa consultazione di almeno cinque operatori, ove esistenti, individuati in base a indagine di mercato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c, del Codice dei Contratti;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella documentazione del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto esecutivo nonché quelle presenti nell'avviso pubblico preordinato alla ricerca di mercato degli operatori economici da invitare alla procedura;

PRECISATO che per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza, conformemente alle modalità descritte nell'allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023, si reputa utile e opportuno procedere, in via preventiva, alla pubblicazione nella sezione Bandi e Gare del sito internet dell'Ente Parco [www.parcobracciano.it](http://www.parcobracciano.it) di un avviso pubblico per individuare i soggetti che intendono manifestare interesse alla partecipazione alla procedura negoziata di che trattasi;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

comma 450 della Legge n.296/2006 nonché della normativa per l'acquisizione del CIG prevista dal Codice degli Appalti 36/2023 a partire dal 1° gennaio 2024;

**DATO ATTO** che, sulla base dello schema di avviso pubblico predisposto dal Responsabile del Progetto, l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà secondo le seguenti modalità:

- potranno presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica – finanziaria e tecnico – professionale indicati ai punti 6, 7 e 8 dello schema di Avviso pubblico;
- gli operatori che presenteranno manifestazione di interesse dovranno essere in possesso di abilitazione alla piattaforma di e-procurement MePa (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione); qualora non ancora acquisita l'abilitazione alla piattaforma MePa essa dovrà obbligatoriamente essere perfezionata prima della data di scadenza dell'avviso pubblico;
- la modalità di selezione degli operatori da invitare avverrà secondo il criterio matematico stabilito al punto 9. Lett. a), b) e c) dello schema di Avviso pubblico;

**TENUTO CONTO** che l'indagine di mercato ha carattere esclusivamente esplorativo e pertanto non ingenera nei partecipanti alcun legittimo affidamento nel successivo invito alla procedura di gara, né costituisce proposta contrattuale e quindi non vincola in alcun modo questa Amministrazione che si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di interrompere, modificare, revocare o annullare in tutto o in parte il presente procedimento senza che i soggetti che abbiano manifestato interesse possano vantare alcuna pretesa;

**DATO ATTO** che il criterio di aggiudicazione ritenuto più idoneo dalla Stazione Appaltante è quello del "prezzo più basso", ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, in quanto l'oggetto del contratto in questione presenta connotati di ordinarietà ed è caratterizzato da elevata standardizzazione in relazione alla diffusa presenza sul mercato di operatori in grado di offrire, in condizioni analoghe, il servizio richiesto;

**RITENUTO** non necessario valorizzare gli aspetti qualitativi dell'offerta data la predeterminazione puntuale e precisa dell'oggetto del contratto la cui esecuzione, secondo i mezzi, le modalità ed i tempi previsti nella documentazione di gara, è già di per sé in grado di raggiungere l'obiettivo di manutenzione prefissato e soddisfare nel modo migliore possibile l'esigenza dell'Ente;

**RITENUTO** di approvare con successivo atto lo schema di lettera di invito da inoltrare ai cinque operatori economici che saranno consultati sulla base delle indicazioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo nonché di quanto stabilito dall'avviso pubblico preordinato all'indagine di mercato per la selezione degli operatori economici da invitare;

**PRESO ATTO** della nota trasmessa dalla Regione Lazio Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica E Sostenibilità, Parchi - Area Agricoltura E



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

Turismo Sostenibile Nelle Aree Protette acquisita al protocollo dell'Ente n. 3944 del 6 dicembre 2024 avente ad oggetto *"D.G.R. 07 ottobre 2022 n. 839 - Progetto "I sentieri della natura - In cammino nelle aree protette del Lazio" CUP C27D22000140002. Concessione proroga del termine di conclusione del progetto"* al 2025;

#### DETERMINA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PRENDERE ATTO della nota del progettista Dott. Marcello Roncoloni acquisita al protocollo dell'Ente n. 3815 del 28 novembre 2024 con la quale il progettista, a seguito delle prescrizioni al Progetto dettate dalla "Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale" ha informato che è stato necessario rettificare le Categorie di lavoro di cui l'Allegato A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 precedentemente indicate, prevedendo come Prevalente la OS24 in sostituzione della OG13 e come Scorporabili le categorie OS25 e OG3;

DI INDIRE, per i motivi descritti in premessa, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c, del d.lgs. 36/2023, nella sua vigente formulazione, per l'appalto indicato in oggetto previa consultazione di almeno 5 operatori economici;

DI PRECISARE che:

- a) l'importo dei lavori da affidare da porre a base d'asta ammonta ad € 255.004, 72 (IVA esclusa) di cui €1.871,06 (IVA esclusa) per costi della sicurezza non compresi nei prezzi d'appalto non soggetti al ribasso d'asta;
- b) si procederà all'affidamento mediante procedura negoziata senza bando previa richiesta d'offerta a n. 5 operatori economici (se presenti in tal numero) in possesso dei necessari requisiti ed iscritti allo strumento telematico di negoziazione MEPA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) individuati a seguito di apposito avviso pubblico di indagine di mercato da pubblicarsi nella sezione Bandi e Gare del sito internet dell'Ente Parco [www.parcobracciano.it](http://www.parcobracciano.it);
- c) l'indagine di mercato sarà svolta da questo Ente unitamente a tutte le successive fasi di affidamento e stipula del contratto;
- d) in caso di manifestazione di interesse di un numero di operatori superiore a quello indicato al punto a) si provvederà a selezionare gli operatori da invitare, sino al limite stabilito, secondo il criterio matematico stabilito al punto 9. Lett. a), b) e c) dello schema di Avviso pubblico;
- e) si procederà all'affidamento in parola utilizzando il criterio del prezzo più basso per le motivazioni riportate in premessa;

DI APPROVARE

- il modello dell'avviso pubblico di Manifestazione di interesse e i relativi allegati all'uopo predisposti dal Responsabile di Progetto;



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

- le indicazioni per la procedura;
- il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati da ultimi modificati dal progettista limitatamente alle categorie di lavoro;

DI STABILIRE di allegare all'Avviso di Manifestazione di Interesse la Relazione Tecnica Generale, la Comunicazione di cantierabilità e i rilievi fotografici dei siti oggetto del presente intervento di manutenzione, documentazione minima ritenuta sufficiente dalla stazione appaltante per consentire ai potenziali interessati di valutare l'adesione all'avviso e l'eventuale candidatura;

DI STABILIRE che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella documentazione della procedura regolante il rapporto tra le parti;

DI STABILIRE di approvare con successivo atto lo schema di lettera di invito da inoltrare ai cinque operatori economici che saranno consultati sulla base delle indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo nonché di quanto indicato nell'avviso pubblico preordinato all'indagine di mercato per la selezione degli operatori economici da invitare;

DI PUBBLICARE l'Avviso di Manifestazione di Interesse e gli allegati sopra citati sul sito istituzionale dell'ente Parco [www.parcobracciano.it](http://www.parcobracciano.it), sulla sezione Bandi e Avvisi e sull'Albo pretorio On-line per numero 40 (quaranta) giorni consecutivi a partire dal giorno successivo all'esecutività del presente provvedimento;

DI DARE MANDATO al Responsabile di Progetto di procedere con tutti gli atti conseguenti.

IL DIRETTORE  
(Dott. Daniele Badaloni)

Il Direttore attesta che il presente atto viene trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on - line, per rimanervi 15 giorni, ai sensi dell'art. 32, co. 1 della legge n° 69/2009.

IL DIRETTORE  
(Dott. Daniele Badaloni)



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

## Allegato A – Avviso

### **AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA - AI SENSI DEL D. LGS. 36/2023, ART. 50 COMMA 1, LETT. C) - PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA REALIZZARE SU PARTE DELLA RETE SENTIERISTICA DEL PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO MARTIGNANO CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023**

CUP C27D22000140002

CIG in corso di acquisizione

#### **PREMESSE**

L'Ente Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano intende procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria di alcuni tratti della propria Rete Sentieristica, mediante procedura negoziata ai sensi del D. Lgs. 36/2023 art. 50 comma 1 lett. c), previa consultazione di tutti gli operatori interessati e individuati tramite il presente Avviso di manifestazione di interesse.

Tra coloro che avranno manifestato interesse, secondo le modalità appresso riportate,

allegati allegato al presente Avviso e di seguito sinteticamente riportati:

- rimozione delle vecchie recinzioni fatiscenti e rifacimento delle medesime nella tipologia a due filagne;
- manutenzione delle recinzioni esistenti nella tipologia a due filagne;
- recupero dei tratti di muretto a secco;
- decespugliamento della vegetazione naturale invasiva nelle fasce adiacenti ai sentieri;
- manutenzione della viabilità consistente del ricarico del fondo stradale e riprofilatura;
- realizzazione e manutenzione barbecue;
- fornitura e posa in opera di tavoli da pic-nic in legno;
- fornitura e posa in opera di capannine in legno;
- fornitura e posa in opera di cestini portarifiuti;
- fornitura e posa di panchine;
- fornitura e posa in opera di frecce direzionali in forex misure 50X15 spessore cm 2 (mod. tipo C.A.I.).

Con Determinazione del Direttore n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato dato avvio alla presente indagine di mercato al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori economici in possesso dei requisiti di cui ai successivi punti 6, 7 e 8.

Il presente Avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione di operatori economici in modo non





PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

vincolante per l'Ente Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza. L'Avviso in questione non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente.

La stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

La successiva procedura di gara verrà espletata tramite predisposizione di RdO sulla piattaforma MePa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) alla quale gli Operatori Economici interessati dovranno essere registrati.

Tutti i soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Avviso, possono presentare comunicazione di manifestazione di interesse per l'affidamento delle prestazioni del servizio indicato in oggetto.

### **1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Ente Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano  
Via Aurelio Saffi 4a – 00062 Bracciano (RM)  
C.F. 97195720582  
PEC [parcobracciano@pec.regione.lazio.it](mailto:parcobracciano@pec.regione.lazio.it)  
Mail [parcobracciano@gmail.com](mailto:parcobracciano@gmail.com)

### **2. OGGETTO**

La manifestazione di interesse ha per oggetto la disponibilità all'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria della Rete dei sentieri, con anche fornitura di materiali, finalizzati al ripristino delle infrastrutture verdi - sentieristica del Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'oneri, nelle singole Relazioni tecniche e documentazione fotografica di ogni Comune, allegati al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale. L'intervento si compone delle seguenti categorie di lavori:

CATEGORIA PREVALENTE OS 24  
CATEGORIA SCORPORABILE OS25 e OG3

### **3. DURATA**

Il termine di ultimazione dell'esecuzione dei lavori è di giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

### **4. VALORE APPALTO**

L'importo dei lavori del presente appalto è pari ad € 255.004,72 di cui € 153.630,39 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 14.527,74 per oneri e costi della sicurezza e € 86.846,59 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%.

### **5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

Criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D. Lgs. 36/2023;

## **6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono presentare la propria candidatura, in base all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023, gli Operatori Economici di seguito indicati:

- Operatori Economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili), dell'art. 65, comm 2, del Codice;
- Operatori Economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete), g) (Gruppo Europeo di Interesse Economico), dell'art. 65 comma 2, del Codice, oppure da Operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 68 del Codice;
- Operatori Economici stabiliti in altri Stati membri di cui all'art. 65, comma 1, del Codice, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

I consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di candidatura, per quali consorziati il consorzio si presenta; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura. Non verranno tenuti in considerazione i candidati che presenteranno manifestazione di interesse in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero anche in forma individuale qualora si siano candidati alla manifestazione in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Non è ammessa la partecipazione di soggetti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione previste al Capo II ed al Capo III del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/2023;
- le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

In relazione all'importo ed ai lavori previsti in appalto, l'Operatore Economico che intende presentare la propria candidatura, dovrà essere in possesso di certificazione SOA per la Categoria OS24 Classifica I o superiore (Allegato A del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207).

Per la partecipazione alla gara è pertanto richiesta:

- l'insussistenza delle cause di esclusione previste al Capo II ed al Capo III del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/2023;
- la qualificazione obbligatoria della Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) nella categoria prevalente;
- il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 per la categoria di lavori prevalente.



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

Si precisa, inoltre, che l'abilitazione alla piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), qualora non ancora acquisita, dovrà obbligatoriamente essere perfezionata da parte dei soggetti che intendono partecipare alla presente procedura prima della scadenza del presente avviso pubblico.

## **7. CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA**

Per la partecipazione al presente Avviso gli Operatori economici dovranno avere:

- un fatturato globale, degli ultimi tre esercizi dell'impresa complessivamente non inferiore alla somma dell'importo a base di gara; nel caso di concorrenti di più recente costituzione tale importo minimo potrà essere computato in relazione al fatturato emesso dalla data di costituzione. La comprova del requisito dovrà essere fornita, in sede di verifica dei requisiti, mediante presentazione dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o mediante copia conforme dei contratti e delle fatture quietanzate relative al periodo richiesto.
- un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore a € 70.000,00; la comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

I requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori economici partecipanti alla procedura, in forma singola o associata. Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 40% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti ciascuna nella misura minima del 10%. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di consorzio di cui alle lettere b), c) comma 2 dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, tale requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio o dalle Consorziatoe per le quali il Consorzio stesso partecipa. Conseguentemente la dichiarazione del possesso del requisito dovrà essere prodotta dal Consorzio o dalle Consorziatoe.

## **8. REQUISITI DI IDONEITA' E CAPACITA' TECNICO PROFESSIONALE**

Per la partecipazione al presente Avviso gli Operatori economici dovranno:

- a) essere iscritti nel Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 100 comma 3 del D.Lgs. 36/2023;
- c) essere regolarmente iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per la tipologia di servizio richiesto.



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

d) avere eseguito, nell'ultimo triennio, uno o più servizi analoghi a quello oggetto del presente Avviso, per un valore complessivo dei lavori realizzati non inferiore ad Euro 200.000,00 oltre IVA. La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, ossia mediante produzione dell'attestazione (in originale o copia conforme) rilasciata dall'amministrazione pubblica con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione del servizio analogo.

Si ricorda che l'esercizio dell'attività di manutenzione del verde deve rispettare l'articolo 12 della Legge 28 luglio 2016 n.154.

In caso di raggruppamento temporaneo (RTI) o Consorzio di concorrenti tale documentazione relativa ai requisiti di capacità tecnico-professionale deve essere prodotta dalla mandataria.

In caso di consorzio di cui alle lettere b), c) comma 2 dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023, tale requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio o dalle Consorziatoe per le quali il Consorzio stesso partecipa.

Conseguentemente la dichiarazione del possesso del requisito dovrà essere prodotta dal Consorzio o dalle Consorziatoe.

## **9. MODALITA' DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA DI GARA – INDICAZIONE DEL NUMERO MINIMO E DEL NUMERO MASSIMO DI OPERATORI CHE SARANNO INVITATI ALLA PROCEDURA**

L'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 prevede che le Stazioni Appaltanti, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 Euro e inferiore a un milione di euro, possano procedere all'utilizzo della procedura negoziata, senza pubblicazione del bando di gara, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

a) qualora il numero delle manifestazioni di interesse pervenute dovesse risultare inferiore al numero minimo di partecipanti pari a 5, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere ad integrazioni, per arrivare al numero minimo di 5 soggetti da invitare, mediante invito ad operatori individuati autonomamente sul Mepa.

b) qualora le adesioni fossero in numero superiore a 5 e comunque inferiore a 10, si procederà ad invitare tutti i soggetti che avranno presentato, entro i termini previsti, adesione al presente avviso.

c) qualora il numero complessivo di manifestazioni di interesse pervenute sia pari o superiore a 10, la Stazione Appaltante procederà a selezionare 5 Operatori Economici secondo la seguente procedura:

c.1. verrà redatto un file excel con l'elenco complessivo delle manifestazioni di interesse ricevute ("N"), in ordine di ricezione sulla PEC [parcobracciano@pec.regione.lazio.it](mailto:parcobracciano@pec.regione.lazio.it);



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

c.2. si procederà all'individuazione di 5 operatori economici, che verranno invitati alla procedura negoziata, mediante la formazione di una graduatoria ordinata secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda, di cui al punto c.1, come di seguito specificato con Operatori in possesso dell'attestazione SOA nella categoria OS24 – classifica I o superiore.

Ciascun candidato dovrà produrre in allegato alla domanda di partecipazione, utilizzando l'apposita modulistica, la copia dell'attestazione SOA. Le domande incomplete o non corredate dall'attestazione SOA non saranno prese in considerazione.

I 5 operatori economici da invitare saranno individuati secondo il criterio matematico di seguito specificato:

"N" x 0,05 = X1 Posizione in graduatoria – primo Operatore Economico da invitare alla procedura negoziata

"N" x 0,15 = X2 Posizione in graduatoria – secondo Operatore Economico da invitare alla procedura negoziata

"N" x 0,25 = X3 Posizione in graduatoria – terzo Operatore Economico da invitare alla procedura negoziata

"N" x 0,35 = X4 Posizione in graduatoria – quarto Operatore Economico da invitare alla procedura negoziata

"N" x 0,45 = X5 Posizione in graduatoria – quinto Operatore Economico da invitare alla procedura negoziata

"N" x 0,55 = X6 Posizione in graduatoria - Operatore Economico 6 (operatore di riserva)

"N" x 0,65 = X7 Posizione in graduatoria - Operatore Economico 7 (operatore di riserva)

"N" x 0,75 = X8 Posizione in graduatoria - Operatore Economico 8 (operatore di riserva)

"N" x 0,85 = X9 Posizione in graduatoria - Operatore Economico 9 (operatore di riserva)

"N" x 0,95 = X10 Posizione in graduatoria - Operatore Economico 10 (operatore di riserva)

dove "N"=numero totale di operatori presenti nell'elenco ordinato secondo l'ordine cronologico di ricezione della domanda e "X" il numero corrispondente all'operatore economico da invitare su detto elenco.

I risultati delle sopra menzionate operazioni ("N"\*coefficiente) saranno arrotondati all'unità superiore se il numero decimale è uguale o superiore a 5.

Qualora uno o più operatori tra i primi 5 individuati con il metodo di calcolo sopra esposto non dovessero essere in possesso dei requisiti richiesti, verranno invitati gli operatori economici di riserva a partire dal n. 6. In caso di ulteriore necessità si procederà con lo stesso metodo di calcolo ripartendo dal primo coefficiente dato (0,05) aumentato di 0,05.

Resta fermo che, nel caso operatori economici plurisoggettivi, il soggetto che ha dichiarato di avere svolto il lavoro analogo dovrà, in caso di aggiudicazione,



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

eseguire i lavori in misura maggiore del 50% e dovrà dotarsi di una sede operativa nel Lazio.

L'indagine di mercato ha carattere esclusivamente esplorativo e pertanto non ingenera nei partecipanti alcun legittimo affidamento nel successivo invito alla procedura di gara, né costituisce proposta contrattuale e quindi non vincola in alcun modo questa Amministrazione che si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di interrompere, modificare, revocare o annullare in tutto o in parte il presente procedimento senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

#### **10. CAUZIONI RICHIESTE**

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106.

#### **11. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Gli operatori economici interessati ad essere invitati, in possesso dei requisiti richiesti dovranno presentare domanda redatta secondo il modello allegato (Domanda di partecipazione - Allegato B), debitamente compilato in ogni sua parte in lingua italiana e dovrà essere sottoscritto con firma digitale da parte del rappresentante legale dell'operatore economico candidato, unitamente alla copia di un suo documento di identità in corso di validità.

La firma digitale dovrà essere apposta con marcatura grafica, in formato PAdES in modalità tale da averne traccia visibile anche sul file stampato (es. logo con codici di riferimento del firmatario, ecc.).

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione probatoria per la dimostrazione del possesso dei requisiti relativi di cui al precedente punto 9. "MODALITA' DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA DI GARA – INDICAZIONE DEL NUMERO MINIMO E DEL NUMERO MASSIMO DI OPERATORI CHE SARANNO INVITATI ALLA PROCEDURA".

Tale documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del rappresentante legale dell'operatore economico candidato. La firma digitale dovrà essere apposta con marcatura grafica, in formato PAdES in modalità tale da averne traccia visibile anche sul file stampato (es. logo con codici di riferimento del firmatario, ecc.)

La domanda con i relativi documenti dovranno essere inviate alla PEC [parcobracciano@pec.regione.lazio.it](mailto:parcobracciano@pec.regione.lazio.it) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno            2024. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA REALIZZARE SU PARTE DELLA RETE SENTIERISTICA DEL PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO MARTIGNANO CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023".



PARCO  
REGIONALE  
BRACCIANO  
MARTIGNANO

La manifestazione di interesse, pena esclusione, deve essere redatta in lingua italiana.

## **12. RICHIESTE DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI**

Per informazioni di carattere tecnico amministrativo è possibile inviare un quesito mediante pec: [parcobracciano@pec.regione.lazio.it](mailto:parcobracciano@pec.regione.lazio.it)

Il presente Avviso è pubblicato fino al [REDACTED] all'Albo Pretorio On Line dell'Ente, sul sito istituzionale [www.parcobracciano.it](http://www.parcobracciano.it), nell'apposita sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" della Sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente.

## **13. ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi dell'art. 35 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano in modalità digitale l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni, ai sensi degli articoli 3-bis e 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e degli articoli 5 e 5 bis del d.Lgs 33/2013.

## **14. INFORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY**

Ai sensi del Regolamento U.E. n. 2016/679 del 27 aprile 2016 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Ente Parco esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano nella persona del Commissario Straordinario Dott.ssa Tiziana Pepe Esposito

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI: Direttore dell'Ente Parco Dott. Daniele Badaloni

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DI PROGETTO: Funzionario Amministrativo dell'Ente Dott. Massimo Catena

Indirizzo mail: [parcobracciano@gmail.com](mailto:parcobracciano@gmail.com)

Indirizzo PEC: [parcobracciano@pec.regione.lazio.it](mailto:parcobracciano@pec.regione.lazio.it)

## **15. ALLEGATI**

Si allegano al presente Avviso il Capitolato Speciale d'Appalto, la documentazione fotografica dei siti oggetto dell'intervento di manutenzione e la relazione Tecnica Generale e la Comunicazione di cantierabilità.

## **16. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Il responsabile unico del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il dott. Massimo Catena tel.06/99801176 mail: [mcatena@regione.lazio.it](mailto:mcatena@regione.lazio.it) .

IL DIRETTORE  
Dott. Daniele Badaloni

Da inviare su carta intestata dell'operatore economico partecipante

**Allegato B – Domanda di partecipazione**

Parco Naturale Regionale  
Bracciano Martignano  
Via Aurelio Saffi 4a  
00062 Bracciano (RM)  
[parcobracciano@pec.regione.lazio.it](mailto:parcobracciano@pec.regione.lazio.it)

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

ALL'AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA - AI SENSI DEL D. LGS. 36/2023, ART. 50 COMMA 1, LETT. C) - PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DA REALIZZARE SU PARTE DELLA RETE SENTIERISTICA DEL PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO MARTIGNANO CON IL CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm. ii.)  
Il/La sottoscritto/a.....

nato/a ..... il .....

residente a ..... Provincia .....

in via/corso/piazza .....n.....

Codice fiscale .....

in qualità di (legale rappresentante, titolare, procuratore).....

della società denominata.....

Ragione sociale .....

Partita IVA..... Codice fiscale.....

sede legale in .....n.....

cap.....città..... Prov ..... tel.....

sede operativa in .....n.....

cap.....città..... Prov ..... tel.....

Iscrizione CCIAA di..... con n.....

consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni; consapevole, altresì, che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa impresa decadrà dai benefici per i quali la presente dichiarazione è rilasciata,

### **DICHIARA**

(in caso di dichiarazioni alternative, cancellare/barrare quella non di interesse):

- di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed idoneità professionale
- di essere in possesso della certificazione SOA categoria prevalente OS24 classifica I o superiore
- l'insussistenza delle cause di esclusione previste al Capo II ed al Capo III del Titolo IV della Parte V del Libro II del D.Lgs. 36/2023;
- l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 o di altri divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- l'insussistenza della cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- di avere preso conoscenza della tipologia e delle caratteristiche dei lavori previsti nell'appalto in oggetto e dei requisiti previsti per l'affidamento dello stesso e per la successiva esecuzione, nonché di avere preso conoscenza delle particolari condizioni espresse nell'avviso pubblico di indagine di mercato.
- Di aver preso conoscenza del Capitolato d'Appalto, della Relazione Tecnica Generale, della Comunicazione di cantierabilità e della Documentazione fotografica allegata all'Avviso di Manifestazione di Interesse di cui all'art. 15 di detto Avviso.

### **COMUNICA**

il proprio interesse a partecipare all'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata - ai sensi del D. LGS. 36/2023, Art. 50 Comma 1, Lett. c) - per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria da realizzare su parte della rete sentieristica del Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 - CUP C27D22000140002 CIG in corso di acquisizione

di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura al seguente indirizzo PEC....

Luogo..... Data.....

**Firmato digitalmente dal Legale rappresentante apposta con marcatura grafica, in formato PAdES, allegare copia del documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante**

Ente Appaltante:	
 <b>PARCO NATURALE REGIONALE DI BRACCIANO - MARTIGNANO</b>	
Opera:	
<b>INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA DEL PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO</b>  <b>- PROGETTO ESECUTIVO -</b>	
Elaborato:	Tav.:
<b><u>Capitolato Speciale d'Appalto</u></b>	<b>10</b>
Il Tecnico:	Data:
Dott. For. Marcello Roncoloni	05/10/2023
Il RUP:	Scala:
Dott. Massimo Catena	/

## **INDICE**

### **NORME GENERALI D'APPALTO**

- Art. 1** Oggetto dell'appalto e definizioni
- Art. 2** Descrizione degli interventi
- Art. 3** Ammontare dell'appalto
- Art. 4** Durata dei lavori
- Art. 5** Categorie dei lavori
- Art. 6** Interpretazione del contratto e del Capitolato speciale d'appalto
- Art. 7** Documenti che fanno parte del contratto
- Art. 8** Remuneratività dei prezzi contrattuali
- Art. 9** Modifiche dell'operatore economico appaltatore
- Art. 10** Rappresentante dell'appaltatore e domicilio, direttore di cantiere
- Art. 11** Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione
- Art. 12** Convenzioni in materia di valuta e termini
- Art. 13** Spese generali dell'appaltatore
- Art. 14** Consegna e inizio dei lavori

### **CONDOTTA DEI LAVORI**

- Art. 15** Norme generali sulla condotta dei lavori
- Art. 16** Personale impiegato, provviste, mezzi d'opera
- Art. 17** Ordini, comunicazioni, istruzioni
- Art. 18** Disposizioni generali di cantiere
- Art. 19** Termini per l'ultimazione dei lavori
- Art. 20** Proroghe
- Art. 21** Sospensioni ordinate dalla D.L.
- Art. 22** Sospensioni ordinate dal R.U.P.
- Art. 23** Penali
- Art. 24** Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e piano di qualità
- Art. 25** Inderogabilità dei termini di esecuzione
- Art. 26** Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini
- Art. 27** Risarcimento danni – indennizzi
- Art. 28** Riserve dell'Appaltatore
- Art. 29** Danni da forza maggiore
- Art. 30** Contabilizzazione dei lavori
- Art. 31** Anticipazione del prezzo
- Art. 32** Pagamenti in acconto
- Art. 33** Pagamenti a saldo
- Art. 34** Ritardo nei pagamenti delle rate di acconto e della rata di saldo
- Art. 35** Anticipazione del pagamento di taluni materiali
- Art. 36** Cessione del contratto e cessione dei crediti
- Art. 37** Cauzione definitiva e polizza a garanzia del saldo lavori

- Art. 38** Polizza a garanzia della copertura finanziaria dei costi per i lavori ed interventi necessari per risanare eventuali vizi e/o difetti delle opere realizzate, manifestatisi nei due anni successivi alla data di emissione del collaudo (art. 117 del Codice)
- Art. 39** Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore
- Art. 40** Variazione dei lavori
- Art. 41** Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi
- Art. 42** Revisione dei prezzi
- Art. 43** Adempimenti preliminari in materia di sicurezza
- Art. 44** Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere
- Art. 45** Piano di sicurezza e di coordinamento (P.S.C.)
- Art. 46** Piano operativo di sicurezza (P.O.S.)
- Art. 47** Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza
- Art. 48** Subappalto
- Art. 49** Responsabilità in materia di subappalto
- Art. 50** Pagamento dei subappaltatori
- Art. 51** Accordo bonario e transazione
- Art. 52** Clausola di adesione alla procedura conciliativa
- Art. 53** Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.)
- Art. 54** Clausola risolutiva espressa. Esecuzione d'ufficio dei lavori
- Art. 55** Recesso
- Art. 56** Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione
- Art. 57** Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione
- Art. 58** Presa in consegna parziale dei lavori
- Art. 59** Presa in consegna finale dei lavori
- Art. 60** Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore
- Art. 61** Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 62** Disciplina antimafia

#### **NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI**

#### **REQUISITI SPECIFICI DEI MATERIALI**

## NORME GENERALI D'APPALTO

### Art.1 Oggetto dell'appalto e definizioni

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria di alcuni tratti della sentieristica del Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, trova sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice Civile.

La progettazione rientra nell'ambito del finanziamento della Regione Lazio di cui alla D.G.R. del 07/10/2022 recante *"I sentieri della natura – In cammino nelle aree protette del Lazio"*.

- Codice identificativo della gara (CIG):
- Codice Unico di Progetto (CUP): C27D22000140002

Gli interventi potranno interessare qualsiasi tipologia di lavoro presente nell'elenco prezzi unitari e nei nuovi prezzi determinati mediante analisi dettagliata.

Durante l'esecuzione dell'appalto, il cantiere sarà realizzato secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08.

Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:

- a) Codice dei Contratti: il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- b) Regolamento di Attuazione: il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207, nei limiti della sua applicabilità ai sensi dell'articolo 225, del Codice dei contratti;
- c) Capitolato Generale: il Capitolato Generale d'appalto approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 8, 16, 17, 18, 19, 27, 35 e 36;
- d) Decreto n. 81 del 2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- e) Stazione appaltante: il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto;
- f) Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 65 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto;
- g) R.U.P.: Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 15 e 114, comma 1, del Codice dei contratti;
- h) D.L.: l'ufficio di direzione dei lavori, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori, tecnico incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 114, comma 3;
- i) DURC: il Documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 94, comma 6, del Codice dei contratti;
- l) S.O.A.: l'attestazione S.O.A. che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione degli articoli da 60 a 96 del Regolamento di Attuazione;
- m) P.S.C.: il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008;
- n) P.O.S.: il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del Decreto n. 81 del 2001;
- o) Costo del lavoro (anche C.L.): il costo cumulato del personale impiegato, detto anche costo del lavoro, stimato dalla Stazione appaltante sulla base della contrattazione collettiva nazionale e della contrattazione integrativa, comprensivo degli oneri previdenziali e assicurativi, al netto delle spese generali e degli utili d'impresa, di cui agli articoli 41, comma 13, e 110, comma 5, lettera d), del Codice dei contratti e all'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;
- p) Costi di sicurezza aziendali (anche C.S.): i costi che deve sostenere l'Appaltatore per

l'adempimento alle misure di sicurezza aziendali, specifiche proprie dell'impresa, connesse direttamente alla propria attività lavorativa e remunerati all'interno del corrispettivo previsto per le singole lavorazioni, nonché per l'eliminazione o la riduzione dei rischi previsti dal Documento di valutazione dei rischi e nel P.O.S., di cui agli articoli 108, comma 9, e 110, comma 5, lettera c), del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, comma 3, quinto periodo e comma 6, del Decreto n. 81 del 2008;

- q) Oneri di sicurezza (anche O.S.): gli oneri per l'attuazione del P.S.C., relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 41, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto n. 81; di norma individuati nella tabella "Stima dei costi della sicurezza" del Modello per la redazione del P.S.C. allegato II al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (in G.U.R.I n. 212 del 12 settembre 2014);
- r) C.S.E.: il coordinatore per la salute e la sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione di cui agli articoli 89, comma 1, lettera f) e 92 del Decreto n. 81 del 2008.

## **Art. 2 Descrizione degli interventi**

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria di alcuni tratti della sentieristica del Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano. Gli interventi previsti riguardano le seguenti opere:

- Rimozione delle vecchie recinzioni fatiscenti e rifacimento delle medesime nella tipologia a due filagne;
- Manutenzione delle recinzioni esistenti nella tipologia a due filagne;
- Recupero dei tratti di muretto a secco;
- Decespugliamento della vegetazione naturale invasiva nelle fasce adiacenti ai sentieri;
- Manutenzione della viabilità consistente del ricarico del fondo stradale e riprofilatura;
- Realizzazione e manutenzione barbecue;
- Fornitura e posa in opera di tavoli da pic-nic in legno;
- Fornitura e posa in opera di capannine in legno;
- Fornitura e posa in opera di cestini portarifiuti;
- Fornitura e posa di panchine;
- Fornitura e posa in opera di frecce direzionali.

## **Art. 3 Ammontare dell'appalto**

L'importo a dei lavori del presente appalto è pari ad € 255.004,72 di cui € 153.630,39 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 14.527,74 per oneri e costi della sicurezza e € 86.846,59 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%.

## **Art. 4 Durata dei lavori**

Il termine di ultimazione dell'esecuzione dei lavori è di giorni 180 (*centoottanta*) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'Impresa non può vantare alcuna pretesa né avanzare richiesta di proroga del suddetto termine per le seguenti cause:

- il ritardo nell'installazione del cantiere;
- l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'Appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente; o le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dei lavori, dal Coordinatore per la

sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere; o le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.

Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'Appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici. Le suddette cause non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe, di sospensione di lavori, per la disapplicazione di penali, né per l'eventuale risoluzione del contratto.

#### **Art. 5 Categorie dei lavori**

Le attività oggetto del Contratto sono riconducibili alle seguenti categorie di lavorazioni:

<b>PROSPETTO DELLE CATEGORIE</b>		
<b>CATEGORIA PREVALENTE</b>		<b>Importo (EURO)</b>
OS24	Verde e arredo urbano	127.267,27
<b>CATEGORIA SCORPORABILI</b>		<b>Importo (EURO)</b>
OS25	Scavi archeologici	88.773,99
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari	37.092,40

#### **Art. 6 Interpretazione del contratto e del Capitolato speciale d'appalto**

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato speciale, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice civile.

In tutti i casi nei quali nel presente Capitolato speciale d'appalto, nel contratto e in ogni altro atto del procedimento sono utilizzate le parole «Documentazione di gara» si intendono il bando di gara di cui all'articolo 83 del D.Lgs. n. 36/2023 e i relativi allegati.

#### **Art. 7 Documenti che fanno parte del contratto**

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;

- b) il presente Capitolato speciale di appalto;
- c) tutti gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto esecutivo;
- d) l'elenco dei prezzi unitari;
- e) le polizze di garanzia.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) il Codice dei contratti;
- b) il Regolamento di Attuazione (Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità ai sensi dell'articolo 225, del Codice dei contratti);
- c) il Decreto Legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- a) le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente Capitolato speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti speciali degli esecutori e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori di cui all'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023;
- b) le quantità delle singole voci elementari rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

#### **Art. 8 Remuneratività dei prezzi contrattuali**

I prezzi sono offerti dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a suo completo rischio d'impresa. Essi possono essere revisionati ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

Resta inteso che nei prezzi offerti dall'Appaltatore dovranno essere previsti anche tutti i costi indiretti derivanti dall'offerta stessa. Pertanto, i prezzi coprono tutti gli oneri derivanti dal Contratto, salvo quelli esplicitamente stabiliti a carico della Committente, e inoltre tutti quelli che, anche se non categoricamente espressi, siano necessari al perfetto compimento dei relativi lavori, prestazioni, forniture.

Con riferimento al complessivo prezzo offerto, determinato sulla base dei prezzi offerti dall'Appaltatore, lo stesso ne riconosce la piena remuneratività.

#### **Art. 9 Modifiche dell'operatore economico appaltatore**

In caso di fallimento dell'appaltatore, o altra condizione di cui all'articolo 124, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dalla norma citata e dal comma 2 dello stesso articolo. Resta ferma, ove ammissibile, l'applicabilità della disciplina speciale di cui al medesimo articolo 124.

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 1 e 2 dell'articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, è sempre ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori ancora da eseguire e purché il recesso non sia finalizzato ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

#### **Art. 10 Rappresentante dell'appaltatore e domicilio, direttore di cantiere**

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del D.M. n. 145/2000; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del D.M. n. 145/2000, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

Se l'appaltatore non conduce direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'appaltatore o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La D.L. ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persone di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

#### **Art. 11 Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione**

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato speciale, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applica quanto previsto dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» vigenti.

#### **Art. 12 Convenzioni in materia di valuta e termini**

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro.

In tutti gli atti predisposti dalla Stazione appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

Tutti i termini di cui al presente Capitolato speciale, se non diversamente stabilito nella singola disposizione, sono computati in conformità al Regolamento CEE 3 giugno 1971, n. 1182.

#### **Art. 13 Spese generali dell'appaltatore**

Sono a carico dell'Appaltatore, e compresi nelle spese generali, gli oneri e obblighi generali e particolari, nessuno escluso od eccettuato, per le attività/servizi/lavori/prestazioni/oneri e obblighi, secondo quanto necessario ad eseguire l'opera come previsto dal Contratto, dal PE, dal CSA, dal PSC, e negli atti agli stessi allegati e/o richiamati, nonché dai documenti redatti dall'Appaltatore. Gli oneri e obblighi generali e particolari dell'Appaltatore sopra citati sono, indicativamente, esplicitati, in via esemplificativa e non esaustiva, nel presente Capitolato in relazione alle modalità esecutive dei lavori. In via generale, sono da considerarsi compresi e compensati nelle spese generali, tutti gli obblighi e oneri che l'Appaltatore ha considerato in sede di offerta anche se non esplicitamente elencate nel CSA, in Contratto, nonché tutti i possibili oneri che possano derivare dalle proprie scelte organizzative.

L'Appaltatore, nell'ambito della propria offerta, indipendentemente dallo loro allocazione, valuta e tiene conto di tutti i costi diretti (esecuzione dell'opera) e indiretti (esecuzione e gestione dell'opera) per

l'esecuzione dei lavori tutti. Dichiaro, pertanto, di aver ben chiaro l'obiettivo proprio nonché tutte le disposizioni e obbligazioni nei confronti della Committente e di tenere in debita considerazione tutti gli effetti (costi) prodotti dagli stessi. Gli oneri e obblighi generali e particolari dell'Appaltatore sopra citati sono stati, indicativamente, esplicitati, in via esemplificativa e non esaustiva, nel presente capitolato in relazione alle modalità esecutive dei lavori.

#### **Art. 14 Consegna e inizio dei lavori**

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipulazione del relativo contratto applicativo, previa convocazione dell'esecutore. Verranno individuate, per ogni singolo cantiere o lavoro le tempistiche per lo svolgimento dei lavori.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, la D.L. fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 3 (tre) giorni e non superiore a 10 (dieci) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva stipulata per il contratto applicativo, fermo restando il risarcimento del danno se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, se il mancato inizio dei lavori determina, per eventi oggettivamente imprevedibili, situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

Il R.U.P. accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi prima della redazione del verbale di consegna e ne comunica l'esito alla D.L. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.

Per motivi di urgenza la D.L. potrà richiedere l'effettuazione di interventi anche in mancanza di preventiva quantificazione, determinando, a consuntivo, il corrispettivo dovuto con le modalità di cui al presente articolo e concludendo il relativo ordine di lavoro.

Al verbale di consegna sarà allegato, il P.O.S. fornito dall'Appaltatore riguardante lo specifico intervento ovvero, nel caso di applicazione della disciplina di cui all'art. 90, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del decreto medesimo.

### **CONDOTTA DEI LAVORI**

#### **Art. 15 Norme generali sulla condotta dei lavori**

Nella esecuzione delle opere l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nei documenti di contratto e seguire scrupolosamente le istruzioni della Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore ha la responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e dalla perfetta esecuzione delle opere, della scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e dell'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione. La stazione appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere.

#### **Art. 16 Personale impiegato, provviste, mezzi d'opera**

La sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori è implicita dichiarazione dell'Appaltatore di aver immediatamente pronti e sempre disponibili, per il prosieguo del l'appalto gli operai, i materiali e mezzi d'opera occorrenti per il buon andamento dei lavori di ogni obbligo di contratto. L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità e adeguato anche

numericamente alle necessità. Il tecnico nominato dal l'Appaltatore quale Direttore di Cantiere dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti in vigore per la realizzazione delle opere, sollevando al riguardo interamente la D.L. da qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore risponderà direttamente del Direttore del Cantiere e di quello delegato al ritiro degli ordini e di tutto il personale addetto al cantiere medesimo. Tutto il personale dovrà essere di gradimento della D.L. che, per motivate ragioni, può richiedere l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori.

#### **Art. 17 Ordini, comunicazioni, istruzioni**

Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni, saranno dati al l'Appaltatore, per iscritto tramite specifico ordine di servizio. Laddove emergano situazioni emergenziali che non consentono di indugiare, l'ordinativo potrà essere emanato con l'utilizzo degli strumenti telematici, fatto salvo la successiva formalizzazione. L'Appaltatore è obbligato a comunicare alla D.L., tramite PEC, entro 2 (due) giorni dalla consegna dei lavori, il nominativo/i del/i proprio/i dipendente/i delegato/i al ritiro giornaliero presso la Direzione dei Lavori ed in cantiere, degli ordini, comunicazioni ed istruzioni relativi ai lavori da eseguire, rilasciandone ricevuta.

Analogamente l'Impresa è obbligata a comunicare, tramite PEC, entro 2 (due) giorni ogni variazione del recapito, dei numeri telefonici o del/i nominativo/i del/i proprio/i incaricato/i. Sono considerate trasgressioni agli obblighi contrattuali, passibili della penalità di cui all'omonimo articolo, rimanendo salvo ed impregiudicato ogni diritto ed azione dell'Amministrazione verso l'Impresa inadempiente:

- il rifiuto a ricevere ordinativi e/o a sottoscriverli per ricevuta;
- la mancata esecuzione degli ordini;
- ogni ritardo e/o inadempienza e/o difformità circa i luoghi, modi e tempi d'intervento indicati negli ordinativi.

L'Impresa rimane unica responsabile per eventuali incidenti o danni dipendenti dal ritardo/rifiuto del ritiro degli ordinativi, dalla mancata esecuzione dei lavori e/o dal ritardo nella loro esecuzione.

#### **Art. 18 Disposizioni generali di cantiere**

I lavori saranno di norma eseguiti in soggezione di traffico, anche con fasi operative successive, per le quali occorrerà approntare opportuna segnaletica di cantiere. Sono a totale carico dell'Impresa gli oneri per:

- la recinzione, segnaletica e segnalazione, sia di giorno che di notte, degli sbarramenti, del cantiere, delle deviazioni di traffico;
- garantire l'accessibilità dei mezzi di soccorso, pedoni e veicoli;
- il mantenimento in ogni tempo delle condizioni di sicurezza, sia per la pubblica incolumità che per il traffico;
- l'allontanamento di ogni risulta.

#### **Art. 19 Termini per l'ultimazione dei lavori**

Il tempo utile convenuto per dare l'opera completa in ogni sua parte e pronta al buon funzionamento è stabilito in giorni 180 (*centoottanta*) di lavorazione effettivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Nel calcolo del tempo di cui al comma 1 è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza al cronoprogramma dei lavori.

Gli interventi ordinari saranno programmati dall'Ente Appaltante ed il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà riportato sul relativo contratto applicativo.

**Art. 20 Proroghe**

Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare i lavori nel termine contrattuale, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

La richiesta è presentata alla D.L., la quale la trasmette tempestivamente al R.U.P., corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al R.U.P. questi acquisisce tempestivamente il parere della D.L.

La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. Il R.U.P. può prescindere dal parere della D.L. se questi non si esprime entro 10 (dieci) giorni e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere della D.L. se questo è difforme dalle conclusioni del R.U.P.

La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini di cui al comma 3 costituisce rigetto della richiesta.

**Art. 21 Sospensioni ordinate dalla D.L.**

In caso di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la D.L. d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera o altre modificazioni contrattuali qualora ammissibili; nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.

Il verbale di sospensione deve contenere:

- a) l'indicazione dello stato di avanzamento dei lavori;
- b) l'adeguata motivazione a cura della D.L.;
- c) l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.

Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il R.U.P. non si pronuncia entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante.

Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma degli articoli 121 e 122 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto compatibili.

In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P. o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del R.U.P. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al R.U.P., se il predetto verbale gli è stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure reca una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

Non appena cessate le cause della sospensione la D.L. redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei lavori differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al R.U.P.; esso è efficace dalla data della comunicazione all'appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 121, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista

dall'articolo 14, o comunque superano 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la Stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei lavori, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei lavori sospesi e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei lavori.

#### **Art. 22 Sospensioni ordinate dal R.U.P.**

Il R.U.P. può ordinare la sospensione dei lavori per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e alla D.L. ed ha efficacia dalla data di emissione.

Lo stesso R.U.P. determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospendere i lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e alla D.L..

Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal R.U.P. si applicano le disposizioni dell'articolo 16 del D.M. n. 49/2018, in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, in quanto compatibili.

Le stesse disposizioni si applicano alle sospensioni:

a) in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

b) per i tempi strettamente necessari alla redazione, approvazione ed esecuzione di eventuali varianti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 36/2023.

#### **Art. 23 Penali**

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di €. 200,00 (diconsi *duecento/00*) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023.

#### **Art. 24 Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore e piano di qualità**

Ai sensi dell'articolo 43, comma 10, del Regolamento di attuazione, entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto applicativo, e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla D.L. un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla D.L., entro 15 giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la D.L. si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni

in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;

- c) se è richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il P.S.C., eventualmente integrato ed aggiornato.

I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto dalla Stazione appaltante e integrante il progetto esecutivo.

#### **Art. 25 Inderogabilità dei termini di esecuzione**

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla D.L. o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- c) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- d) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato speciale o dal capitolato generale d'appalto;
- e) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- f) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- g) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dalla D.L., dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- h) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca.

Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

#### **Art. 26 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini**

Si applicheranno le fattispecie previste dall'art. 122 del D.lgs n. 36/2023. Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate conseguenti al ritardato adempimento delle obbligazioni di contratto superi la percentuale del 10% del valore complessivo il Responsabile del Procedimento promuoverà le procedure di risoluzione del contratto per grave inadempimento di cui all'art. 122 del D.lgs n. 36/2023. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari di cui al precedente Art. 10 da parte dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 3 della L. 3 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010 n.187, convertito con modifiche con L. 17 dicembre 2010 n. 217, costituisce causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto, qualora l'Appaltatore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e

di incamerare la cauzione. Ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023, quando il Direttore dei Lavori accerta che comportamenti dell'Appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni di contratto tali da compromettere la buona riuscita dei lavori, invia al Responsabile di Progetto una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'Appaltatore.

Su indicazione del Responsabile di Progetto il Direttore dei Lavori formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile di Progetto. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante, su proposta del Responsabile di Progetto dispone la risoluzione del contratto. Nel caso di esecuzione dei lavori ritardata per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni di programma operativo di contratto, il Responsabile di Progetto assegna all'Appaltatore un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a cinque giorni, per compiere le lavorazioni in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il Responsabile di Progetto, nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone con preavviso di venti giorni che il Direttore dei Lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti. Qualora sia stato nominato l'organo di collaudo, lo stesso procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità indicate dal regolamento. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

#### **Art. 27 Risarcimento danni – indennizzi**

Le spese sostenute per le riparazioni o ripristino di danni causati dall'Appaltatore o da terzi per conto dello stesso, dovranno essere risarciti dallo stesso alla Committente. Tali danni saranno addebitati in compensazione alla Committente rispetto ai pagamenti alla stessa eventualmente dovuti in ragione dell'appalto, alle condizioni richieste per il ripristino delle opere danneggiate: la compensazione avverrà in riferimento a tutte le somme dovute a qualsiasi titolo in riferimento al presente appalto. Nel caso in cui gli importi relativi ad indennizzi o risarcimenti spettanti alla Committente superino gli importi in compensazione, l'Appaltatore si obbliga al pagamento degli stessi senza eccezioni di sorta. Le parti stabiliscono che rientrano tra i danni oggetto di risarcimento anche le ipotesi di inadempimento contrattuale per colpa lieve, in riferimento ai danni diretti e indiretti subiti dalla Committente e causalmente connessi con l'inadempimento dello stesso Appaltatore.

#### **Art. 28 Riserve dell'Appaltatore**

Tutte le riserve, intendendosi espressamente per tali qualsiasi eccezione contestazione, rivendicazione e comunque qualsiasi richiesta economica (di seguito definite unitariamente Riserve), che l'appaltatore intenda sollevare in ordine alla contabilità dei lavori e/o per qualsiasi altro aspetto o titolo inerente, direttamente o indirettamente all'appalto, dovranno essere formulate per iscritto a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza del fatto che ha determinato o può determinare pregiudizio per l'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le Riserve devono essere iscritte anche nel Registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto pregiudizievole.

Una volta firmato con riserva il Registro, l'Appaltatore, sempre a pena di decadenza, dovrà nei successivi 15 (quindici) giorni esplicitare la Riserva stessa indicando con precisione le cifre cui ritiene di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda. Fermo quanto sopra, le Riserve che l'appaltatore intenda sollevare con riferimento alle risultanze del Verbale di Consegna dei Lavori e/o di Ultimazione dei lavori, del verbale di sospensione, del verbale di ripresa, del verbale di concordamento nuovi prezzi, dovranno essere formulate per iscritto, a pena di decadenza, su tali documenti e poi riportate come sopra detto, sempre a pena di decadenza, in occasione della prima firma del Registro di contabilità successiva all'emissione di tali documenti. Le Riserve, come sopra esposte, dovranno in seguito essere confermate, sempre a pena di decadenza, in occasione di ogni aggiornamento contabile, per l'emissione di un SAL, del

Registro di Contabilità nonché sulla contabilità finale dei lavori. Nel caso in cui l'appaltatore non firmi il Registro di Contabilità è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel medesimo Registro e le Riserve da iscrivere o iscritte decadranno automaticamente, diventando inammissibili e non rivendicabili in alcuna altra sede.

Le Riserve, a pena di inammissibilità e sin dalla prima iscrizione, dovranno essere formulate dall'appaltatore con la chiara esposizione dei fatti o atti controversi che l'appaltatore ritiene a fondamento della propria istanza, nonché delle somme cui l'appaltatore ritiene aver diritto esponendo le relative calcolazioni secondo le modalità di cui ai cpv. 1 e 2. Non è ammessa, a pena di inammissibilità, qualsiasi modifica o integrazione della riserva stessa, sia nella parte motiva che nella parte economica, successiva alla sua prima iscrizione. Esclusivamente per le Riserve che originano da cosiddetti "fatti continuativi", è ammesso il solo aggiornamento, per il periodo intercorrente tra un SAL ed il successivo, degli importi cui l'appaltatore ritiene aver diritto e fino al cessare del "fatto continuativo" stesso.

Le Riserve avanzate con ritardo o senza il rispetto delle formalità e modalità sopra indicate o non confermate secondo le medesime modalità, si dovranno intendere a tutti gli effetti decadute e/o inammissibili, e comunque come mai formulate, ed i relativi pretesi diritti, compensi, risarcimenti, non potranno essere reclamati e fatti valere dall'appaltatore in alcuna sede. Si evidenzia che la mancata o ritardata iscrizione delle Riserve rispetto ai termini sopra indicati, comporta la decadenza delle medesime con le conseguenze di cui al presente articolo a prescindere dalla provvisorietà delle contabilizzazioni riportate nei SAL e nel Registro di Contabilità: tale provvisorietà, quindi, non potrà mai essere invocata dall'appaltatore per evitare il prodursi della decadenza. All'atto della firma del conto finale dei lavori, l'appaltatore non può iscrivere Riserve per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel Registro di Contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le Riserve già iscritte negli atti contabili, per le quali non sia intervenuta la definizione ai sensi degli articoli 210 e 212 del Codice. Se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine assegnato, non superiore a trenta giorni, o se lo sottoscrive senza confermare le Riserve già formulate nel Registro di Contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. L'appaltatore può iscrivere in sede di conto finale Riserve nuove esclusivamente se esse abbiano ad oggetto fatti e circostanze verificatisi nell'arco temporale intercorrente tra l'ultimo stato di avanzamento e il conto finale. Firmato dall'esecutore il conto finale, o scaduto il termine sopra assegnato, il RUP, entro i successivi sessanta giorni, redige una propria relazione finale riservata nella quale esprime parere motivato sulla fondatezza delle domande dell'esecutore per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario. Analogamente le Riserve per le quali non sia intervenuta la definizione ai sensi degli articoli 210 e 212 del Codice si intendono abbandonate se non espressamente confermate sul certificato di collaudo. Non sono ammissibili nuove Riserve in sede di collaudo, salvo che tali Riserve siano concernenti le operazioni di collaudo, e/o relative a quanto contenuto ed accertato nel relativo certificato e/o abbiano ad oggetto fatti e circostanze verificatisi nell'arco temporale intercorrente tra il conto finale e il certificato di collaudo. All'esame ed alla eventuale definizione delle Riserve si procederà secondo le disposizioni di cui agli artt. 210 e 212 del Codice cui si fa specifico rinvio. L'appaltatore è in ogni caso sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o le Riserve che egli iscriva negli atti contabili.

#### **Art. 29      Danni da forza maggiore**

Si considerano danni da forza maggiore quelli definiti dalle cause imprevedibili richiamate nel presente articolo e per cui l'Appaltatore non abbia omissis le normali cautele atte ad evitarli. Si identificano quali cause di forza maggiore:

- sisma, alluvione, frana, maremoto, vento, ecc. (eventi naturali per i quali sia stato dichiarato dall'autorità competente lo stato di emergenza o di calamità naturale);
- eccezionali avversità atmosferiche (gli eventi naturali eccezionali per i quali siano stati superati i dati climatici di progetto previsti dalle norme tecniche);
- sciopero o agitazioni al livello nazionale non afferenti alla specificità dell'Appalto;
- provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Resta contrattualmente convenuto che durante tutto il periodo dei lavori sino a che sia scaduto il termine fissato per la visita di collaudo, senza esclusione degli eventuali periodi di sospensione, restano a carico dell'Appaltatore tutti i danni causati a tutte le opere, siano esse completate che in fase di avanzamento, comprese quelle provvisoriale e di servizio.

I danni che dovessero derivare a causa dell'arbitraria esecuzione dei servizi, in difformità a quanto previsto dagli elaborati di Progetto Esecutivo non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese dell'Appaltatore, il quale è altresì obbligato a risarcire gli eventuali danni derivati alla Committenza. Non rientrano nel novero delle cause di forza maggiore gli scioperi del personale dell'Appaltatore. Nessun indennizzo è infine dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. I danni che l'Appaltatore ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati alla Committenza e al D.L. inviando entro 2 (due) giorni dall'inizio del loro avverarsi, relativa comunicazione raccomandata a/r, sotto pena di decadenza dal diritto di risarcimento.

Il D.L., ricevuta la denuncia dell'Appaltatore redige, ai sensi dell'art. 7, comma f, nonché dell'art. 11, comma 2, del D.M. 49/2018, il verbale di constatazione, alla presenza dell'esecutore, dei danni cagionati da forza maggiore. L'indennizzo per i danni è limitato al ripristino delle opere danneggiate valutato ai prezzi e alle condizioni di contratto, oltre quegli oneri, valutati con prezzi di mercato al momento del verificarsi dell'evento dannoso, indispensabili per il predetto ripristino.

Per i danni cagionati da forza maggiore, l'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti. Mancando la misurazione, l'Appaltatore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

### **Art. 30 Contabilizzazione dei lavori**

L'Appalto è dato A MISURA e la contabilizzazione dei lavori avverrà secondo l'effettivo stato di avanzamento dei lavori. Tutti i lavori discendenti dal contratto debbono essere accertati in contraddittorio tra la Direzione dei Lavori e l'appaltatore e contabilizzati a misura con riferimento all'elenco prezzi posto a base di gara dai quali si detraerà il ribasso offerto dall'impresa appaltatrice. Tale elenco prezzi è costituito dall'elenco prezzi speciali posto a base di gare a dai prezzi desunti dalla Tariffa dei prezzi approvata con Deliberazione n. 1 01 del 14/04/2023 e Determinazione n. G16794 del 30/11/2022 della Regione Lazio.

Le spese di misurazione per detti lavori sono a carico dell'appaltatore che, a richiesta del Direttore dei Lavori, deve fornire gli strumenti, i mezzi di misura e la mano d'opera necessari. È fatto obbligo all'appaltatore di avvertire, in tempo debito, la Direzione dei Lavori affinché provveda a far rilevare le misure ed i pesi di quelle quantità che rimarrebbero nascoste o inaccessibili, o in ogni modo non verificabili con la prosecuzione del lavoro, e ciò sotto pena di inammissibilità di ogni riserva in seguito eventualmente avanzata in merito alle quantità stesse. Per eventuali voci di prezzo mancanti nella suddetta Tariffa si procederà a norma dell'art. 9 del D.M. n. 49/2018. Resta inteso che per la peculiare natura degli interventi oggetto del presente Capitolato, il Computo Metrico posto a base di gara comprende voci che possono essere modificate nella fase esecutiva dell'appalto, per tipologia e per la quantità pertanto gli eventuali scostamenti e/o variazioni non potranno costituire motivo di contestazioni e/o richieste risarcitorie di qualsivoglia natura sempre che non costituiscano variante al progetto approvato.

### **Art. 31 Anticipazione del prezzo**

Ai sensi dell'articolo 125 del D.Lgs. 36/2023, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto applicativo medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal R.U.P.. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione dei lavori l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente.

L'anticipazione è revocata se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

### **Art. 32 Pagamenti in acconto**

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 50.000,00 (diconsi euro *cinquantamila/00*) entro 30 giorni dall'approvazione di ogni S.A.L.

I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque entro un termine non superiore a sette giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori, invia il certificato di pagamento alla stazione appaltante, la quale procede al pagamento ai sensi del comma 2. L'esecutore emette fattura al momento dell'adozione del certificato di pagamento. L'ingiustificato ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento può costituire motivo di valutazione del RUP ai fini della corresponsione dell'incentivo ai sensi dell'articolo 45. L'esecutore può emettere fattura al momento dell'adozione dello stato di avanzamento dei lavori. L'emissione della fattura da parte dell'esecutore non è subordinata al rilascio del certificato di pagamento da parte del RUP, nel rispetto dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023.

### **Art. 33 Pagamenti a saldo**

Il conto finale dei lavori è redatto entro 60 (sessanta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dalla D.L. e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui all'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

All'esito positivo del collaudo negli appalti di lavori, e della verifica di conformità negli appalti di servizi e forniture, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'emissione dei relativi certificati, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo; il pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile. Si applica il comma 5, terzo e quarto periodo. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs. 63/2003, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:

- a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato;
- c) prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

L'appaltatore e la D.L. devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio. Si applicano altresì le disposizioni di cui al D.M. n. 49 del 2018, nonché di cui all'art. 8, comma 4, della legge n. 120 del 2020 e all'art. 17-bis del decreto legislativo n. 241 del 1997, introdotto dall'art. 4 del decreto legge n. 124 del 2019, convertito dalla legge n. 157 del 2019.

#### **Art. 34 Ritardo nei pagamenti delle rate di acconto e della rata di saldo**

Non sono dovuti interessi per i primi 30 (trenta) intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento ai sensi dell'articolo 125, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione appaltante per la liquidazione;

In caso di ritardo nel pagamento si applica quanto previsto dell'articolo 125, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023.

#### **Art. 35 Anticipazione del pagamento di taluni materiali**

Non è prevista l'anticipazione del pagamento sui materiali o su parte di essi.

#### **Art. 36 Cessione del contratto e cessione dei crediti**

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P.

#### **Art. 37 Cauzione definitiva e polizza a garanzia del saldo lavori**

L'Appaltatore è obbligato a costituire e produrre il deposito cauzionale definitivo. Ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 l'importo della garanzia è fissato nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

**Art. 38 Polizza a garanzia della copertura finanziaria dei costi per i lavori ed interventi necessari per risanare eventuali vizi e/o difetti delle opere realizzate, manifestatisi nei due anni successivi alla data di emissione del collaudo (art. 117 del Codice)**

Il pagamento della rata a saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata saldo maggiorata del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del collaudo e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo. Tale garanzia si intende automaticamente svincolata allo scadere del secondo anno decorrente dalla emissione del certificato di collaudo e/o di regolare esecuzione.

#### **Art. 39      Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore**

Ai sensi dell'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023 per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; tale obbligo è indicato negli atti e documenti di gara. Nel caso di procedure realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

#### **Art. 40      Variazione dei lavori**

Fermi restando i limiti e le condizioni di cui al presente articolo, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale. Oltre tale limite l'appaltatore può richiedere la risoluzione del contratto.

I contratti di appalto, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione; per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

b) per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;

2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;

c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

d) se un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario a causa di una delle seguenti circostanze:

1) le modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara;

2) all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124;

3) nel caso in cui la stazione appaltante assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.

Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice.

I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 14;

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.

Ai fini del calcolo del prezzo di cui ai commi 1, lettere b) e c), 2 e 3, quando il contratto prevede una clausola di indicizzazione, il valore di riferimento è il prezzo aggiornato.

Sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali. La modifica è considerata sostanziale quando altera considerevolmente la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 3, una modifica è considerata sostanziale se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o di accettare un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;

b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;

c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;

d) un nuovo contraente sostituisce quello cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti dal comma 1, lettera d).

Non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6, le modifiche al progetto proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera:

a) si assicurino risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi delle lavorazioni;

b) si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'opera.

Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal R.U.P., pertanto:

a) non sono riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto della D.L., recante anche gli estremi dell'approvazione da parte del R.U.P.;

b) qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla D.L. prima dell'esecuzione dell'opera o della prestazione oggetto della contestazione;

c) non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

#### **Art. 41 Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi**

Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale.

Se tra i prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale, non sono previsti prezzi per i lavori e le prestazioni di nuova introduzione, si procede alla formazione di nuovi prezzi in contraddittorio tra la Stazione appaltante e l'appaltatore, mediante apposito verbale di concordamento sottoscritto dalle parti e approvato dal R.U.P.; i predetti nuovi prezzi sono desunti, in ordine di priorità:

- a) dai prezzi regionali citati nei documenti progettuali o dai loro aggiornamenti;
- b) se non disponibile, ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

Sono considerati prezzi ufficiali di riferimento i seguenti quelli della Deliberazione n. 1 01 del 14/04/2023 e Determinazione n. G16794 del 30/11/2022 della Regione Lazio.

#### **Art. 42 Revisione dei prezzi**

La revisione dei prezzi potrà essere richiesta al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i nuovi prezzi sono approvati dalla Stazione appaltante su proposta del R.U.P., prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

#### **Art. 43 Adempimenti preliminari in materia di sicurezza**

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della stipulazione del contratto o, prima della redazione del verbale di consegna dei lavori se questi sono iniziati nelle more della stipula del contratto:

- a) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (I.N.P.S.), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.) e alle casse edili;
- b) una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c) il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- d) il D.U.R.C.;
- e) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;

- f) una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.

Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'appaltatore deve trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008, nonché:

- a) una dichiarazione di accettazione del P.S.C. di cui all'articolo 43, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'articolo 44;
- b) il P.O.S. di ciascuna impresa operante in cantiere, fatto salvo l'eventuale differimento ai sensi dell'articolo 45.

#### **Art. 44 Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere**

Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008, l'appaltatore è obbligato:

- a) ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b) a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- c) a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;

#### **Art. 45 Piano di sicurezza e di coordinamento (P.S.C.)**

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il P.S.C. messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008, in conformità all'allegato XV, punti 1 e 2, allo stesso decreto, corredato dal computo metrico estimativo dei costi per la sicurezza.

L'obbligo di cui al comma 1 è esteso altresì:

- a) alle eventuali modifiche e integrazioni disposte autonomamente dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in seguito a sostanziali variazioni alle condizioni di sicurezza sopravvenute alla precedente versione del P.S.C.;
- b) alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Se prima della stipulazione del contratto (a seguito di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese) oppure nel corso dei lavori (a seguito di autorizzazione al subappalto o di subentro di impresa ad altra impresa raggruppata estromessa ai sensi dell'articolo 68 del Codice dei contratti) si verifica una variazione delle imprese che devono operare in cantiere, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione deve provvedere tempestivamente:

- a) ad adeguare il P.S.C., se necessario;
- b) ad acquisire i P.O.S. delle nuove imprese.

#### **Art. 46 Piano operativo di sicurezza (P.O.S.)**

L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori connessi a ciascun contratto applicativo, deve predisporre e consegnare alla D.L. o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un P.O.S. per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il P.O.S., redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei

rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il P.O.S. deve essere redatto da ciascuna impresa operante nel cantiere e consegnato alla stazione appaltante, per il tramite dell'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori per i quali esso è redatto.

L'appaltatore è tenuto ad acquisire i P.O.S. redatti dalle imprese subappaltatrici di cui all'articolo 47, comma 4, lettera d), sub. 2), del presente Capitolato speciale, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici P.O.S. compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008, il P.O.S. non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

Il P.O.S., fermi restando i maggiori contenuti relativi alla specificità delle singole imprese e delle singole lavorazioni, deve avere in ogni caso i contenuti minimi previsti dall'allegato I al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014); esso costituisce piano complementare di dettaglio del P.S.C. di cui all'articolo 43, ove presente.

#### **Art. 47 Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza**

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.

I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità all'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il P.S.C. e il P.O.S. (o i P.O.S. se più di uno) formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 119 del Codice dei contratti, l'appaltatore è solidalmente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

#### **Art. 48 Subappalto**

L'Appaltatore, conformemente a quanto dallo stesso dichiarato in sede di gara, potrà richiedere il subappalto delle prestazioni ricadenti nelle seguenti categorie SOA: OG3 e OS25

Il subappalto delle opere oggetto del presente contratto è disciplinato dall'art. 119 del Codice.

É assolutamente vietato, a pena di risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore e del risarcimento di ogni danno e spesa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., il subappalto o il cottimo, anche parziale, del lavoro oggetto dell'appalto, in assenza di previa specifica autorizzazione scritta da parte del Committente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 del d.lgs. 36 del 2023 e secondo le modalità di cui al presente articolo.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto, ai sensi dell'art. 119.

Se, in qualsiasi momento, durante la esecuzione dei Lavori, venissero meno i presupposti che hanno portato al rilascio dell'autorizzazione, la stessa sarà revocata con effetto immediato e l'Appaltatore, anche

nel caso in cui non abbia a ciò provveduto la Direzione Lavori, sarà comunque tenuto, e si impegna con la sottoscrizione del presente contratto, in tali casi, a procedere alla risoluzione del contratto di subappalto ed all'allontanamento del subappaltatore dal cantiere.

L'Appaltatore espressamente si impegna e si obbliga a sollevare e tenere integralmente indenne il Committente da ogni pretesa e azione eventualmente avanzata dal subappaltatore e/o da terzi. Il venir meno di tale subappalto non darà alcun diritto all'Appaltatore di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite o la proroga della data fissata per l'ultimazione dell'intero lavoro appaltato e/o parti del medesimo.

Le autorizzazioni verranno rilasciate su richiesta, previa dimostrazione da parte dell'Appaltatore dell'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione soggettivi di cui all'art. 94 del Codice, del possesso dei requisiti professionali e tecnici di qualificazione, nonché a conclusione della relativa istruttoria da parte del Committente, fermo restando che i tempi per il relativo rilascio non potranno costituire motivo per richiedere sospensioni o proroghe dei termini per la ultimazione dei Lavori ovvero per richiedere indennizzi, risarcimenti e/o maggiori compensi.

Ai fini dell'espletamento dell'istruttoria suddetta - i cui termini decorrono dalla data di ricevimento 42 dell'istanza completa di tutta la documentazione, in originale o copia debitamente autenticata (artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) e di tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di cui in appresso - l'Appaltatore dovrà produrre quanto segue:

a) domanda da cui risulti la descrizione dettagliata, la/e specifica/he categoria/e SOA di riferimento, e l'importo delle opere da subappaltare o da dare in cottimo e i nominativi dei soggetti cui si intende subappaltare o dare in cottimo;

b) contratto di subappalto o di cottimo, che dovrà evidenziare, i costi della sicurezza e della manodopera, relativi all'attività subappaltata, ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36 del 2023, nonché contenere la clausola, a pena di nullità assoluta del contratto, con la quale le imprese assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 s.m.i, con l'indicazione degli estremi del conto corrente dedicato e delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ai sensi della predetta norma.

c) Unitamente al contratto dovrà essere trasmessa una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Appaltatore attestante la corresponsione dei costi della sicurezza e della mano d'opera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, al subappaltatore senza alcun ribasso, come previsto dall'art. 119 del Codice.

Sempre nel rispetto dell'art. 119, l'Appaltatore dovrà, altresì, garantire che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto - qualora quest'ultime coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale - rispetti gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconosca ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro. Altresì, nel caso in cui le attività non riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti, si richiede al subappaltatore una dichiarazione di applicazione dei minimi salariali relativi al CCNL di riferimento, parametrati rispetto ai minimi tabellari ministeriali;

a) dichiarazione dell'Appaltatore relativa alla sussistenza o meno di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. nei confronti del subappaltatore o del cottimista;

b) documentazione valida a dimostrare la qualificazione tecnica, professionale, economica e finanziaria del subappaltatore (SOA, etc.) in relazione alla prestazione subappaltata;

c) dichiarazione, da rendere secondo l'allegato fac-simile, nella quale l'Appaltatore attesti di aver provveduto ad effettuare la verifica dell'idoneità tecnico professionale in capo all'impresa esecutrice, subappaltatore/i, noleggiatore/i, lavoratore/i autonomo/i e fornitore/i in opera secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 81/2008 s.m.i..

#### **Art. 49      Responsabilità in materia di subappalto**

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

La D.L. e il R.U.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

Fermo restando quanto previsto presente Capitolato speciale e ai sensi dell'articolo 119 del Codice dei contratti è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al R.U.P. e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari, con la denominazione di questi ultimi.

Ai subappaltatori, ai sub affidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto ai sensi del comma 4, si applica l'articolo 52, commi 4, 5 e 6, in materia di tessera di riconoscimento.

Ai sensi dell'articolo 119 del Codice dei contratti e ai fini del presente Capitolato speciale non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

#### **Art. 50 Pagamento dei subappaltatori**

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, dei subcontraenti e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti. La stessa disciplina si applica in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture. Ai sensi dell'articolo 119, comma 11 del D.Lgs. n. 36/2023, in deroga a quanto previsto al primo periodo, la Stazione appaltante provvede a corrispondere direttamente al subappaltatore, al subcontraente e al cottimista l'importo dei lavori da loro eseguiti:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione oppure il direttore dell'esecuzione, provvede

alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere per rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, l'obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 51      Accordo bonario e transazione**

L'eventuale Accordo Bonario verrà predisposto ai sensi dell'art. 210 del Codice dei Contratti.

La transazione seguirà i limiti e le modalità di cui all'art. 212 del Codice.

#### **Art. 52      Clausola di adesione alla procedura conciliativa**

L'Aggiudicatario si impegna senza riserva alcuna a partecipare alla procedura conciliativa, nell'ipotesi in cui il cittadino danneggiato proponga l'apposita istanza.

L'Aggiudicatario medesimo è abilitato a delegare alla partecipazione la Compagnia di Assicurazione con la quale è stipulata la relativa polizza per la responsabilità civile.

La mancata partecipazione alla suddetta procedura è motivo di risoluzione del contratto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Nel caso che l'Aggiudicatario intervenuto all'udienza ritenga di non poter aderire alla soluzione conciliativa della controversia, si impegna a fornire contestualmente dettagliate indicazioni delle relative ragioni in fatto e diritto, pena l'inefficacia del diniego esplicitato.

#### **Art. 53      Documento Unico di Regolarità contributiva (D.U.R.C.)**

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto sono subordinati all'acquisizione del D.U.R.C.

Il D.U.R.C. è acquisito d'ufficio dalla Stazione appaltante. Qualora la Stazione appaltante per qualunque ragione non sia abilitata all'accertamento d'ufficio della regolarità del D.U.R.C. oppure il servizio per qualunque motivo inaccessibile per via telematica, il D.U.R.C. è richiesto e presentato alla Stazione appaltante dall'appaltatore e, tramite esso, dai subappaltatori, tempestivamente e con data non anteriore a 120 (centoventi) giorni dall'adempimento di cui al comma 1.

Ai sensi dell'articolo 31, commi 4 e 5, della legge n. 98 del 2013, dopo la stipula del contratto il D.U.R.C. è richiesto ogni 120 (centoventi) giorni, oppure in occasione del primo pagamento se anteriore a tale termine; il D.U.R.C. ha validità di 120 (centoventi) giorni e nel periodo di validità può essere utilizzato esclusivamente per il pagamento delle rate di acconto e per il certificato.

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento generale e dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del D.U.R.C. che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal D.U.R.C.;

b) trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo; corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il D.U.R.C., in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;

c) provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo previste dal presente Capitolato Speciale, limitatamente alla eventuale disponibilità residua.

Nel caso il D.U.R.C. relativo al subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Stazione appaltante contesta gli addebiti al subappaltatore assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la decadenza dell'autorizzazione al subappalto.

**Art. 54 Clausola risolutiva espressa. Esecuzione d'ufficio dei lavori**

Costituiscono motivo di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione, per propria competenza e titolarità del Committente di volersene avvalere, gli inadempimenti di cui agli articoli del presente CSA. Costituiscono, altresì, motivo di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c., sempre previa dichiarazione di volersene avvalere:

- qualora, per grave inadempimento oppure per inosservanza degli obblighi e delle condizioni stabilite nel contratto, l'Appaltatore comprometta l'esecuzione a regola d'arte dei Lavori oggetto dei singoli contratti attuativi;
- quando non risulti rispettata anche solo una delle prescrizioni tecniche e/o gestionali descritte e/o menzionate nel presente contratto ovvero nei contratti attuativi o nei documenti in essi richiamati, in relazione allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- quando l'Appaltatore non adempia al rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza sul luogo di lavoro per tutto il personale impiegato nella esecuzione di tutte le lavorazioni disciplinate nei documenti contrattuali;

Il Committente avrà, inoltre, la facoltà di risolvere, rispettivamente in base alla legittimazione, il presente contratto, ai sensi dell'art. 108 d.lgs. 36 del 2023, ed eseguire d'ufficio i lavori a maggiori spese dell'Appaltatore, in uno dei seguenti casi:

- qualora l'ammontare complessivo delle penali per il ritardo superi il 20% dell'importo complessivo dell'appalto;
- presenza in cantiere di ditte non comunicate/autorizzate, ovvero attività svolte da ditte diverse da quelle comunicate/autorizzate;
- perdita dei requisiti minimi previsti per l'accesso all'appalto in capo all'appaltatore;
- per eventi quali la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre dell'Appaltatore con la Pubblica Amministrazione;
- l'Appaltatore si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di avvenuta ammissione al concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- quando il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali dei singoli contratti attuativi da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, secondo le modalità di cui all'art. 108, comma 3, d.lgs. 36 del 2023;
- qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni dei singoli contratti attuativi ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, secondo le modalità di cui all'art. 108, comma 4, d.lgs. 36 del 2023.

Il Committente, inoltre, procederà con la risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 108 d.lgs. 36 del 2023, in uno dei seguenti casi:

- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, salvo quanto previsto all'art. 94, comma 3, d.lgs. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 del Codice.

Il presente accordo potrà essere altresì risolto dal Committente, ai sensi dell'art. 1454 c.c., nei casi di inadempimento degli obblighi assunti e nel caso di negligenza o imperizia dell'esecuzione delle prestazioni, al di fuori dei casi in precedenza espressamente indicati quali clausole risolutive espresse ovvero connessi ad altre tipologie di sanzioni. Qualora si verificano tali condizioni, il Committente notificherà all'Appaltatore una diffida formale specificando gli inadempimenti ed assegnando un termine di venti (20) giorni per formulare giustificazioni e per provvedere secondo le modalità necessarie. In caso di omissione o di persistenza nell'inadempimento, su proposta del responsabile del procedimento, il contratto sarà dichiarato risolto ai sensi di legge.

In caso di risoluzione per colpa dell'Appaltatore del contratto da parte del Committente, questo avrà il diritto al risarcimento dei danni subiti e subendi, che, nel caso di contratto attuativo, avverrà anche mediante escussione della cauzione definitiva.

Ad integrazione della disciplina prevista dal Codice si precisa inoltre quanto segue:

- La dichiarazione di risoluzione del contratto verrà notificata dal Committente, all'Appaltatore mediante raccomandata a.r. o posta elettronica certificata e la stessa riporterà l'indicazione del termine entro il quale l'Appaltatore dovrà provvedere alla riconsegna del cantiere nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ed all'immissione in possesso del Committente.
- In caso di ritardo rispetto alla data fissata dal Committente per la riconsegna e per la immissione in possesso dei cantieri l'Appaltatore è tenuto al pagamento della penale giornaliera prevista all'interno del contratto attuativo per il ritardo nell'ultimazione dell'intero lavoro appaltato, da applicarsi su quanto dovuto all'Appaltatore.
- Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il trentesimo giorno la misura giornaliera della penale sarà raddoppiata.
- La penale si applica per il solo fatto del ritardo o del rifiuto alla riconsegna indipendentemente dalla fondatezza o meno della contestazione dell'Appaltatore sulla risoluzione del contratto e fatto salvo in ogni caso per il Committente il risarcimento del danno derivante dal ritardo o dal rifiuto di cui sopra.
- Il Committente, nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto attuativo, stabilisce, con un preavviso di venti giorni, il giorno per lo svolgimento delle operazioni di redazione dello stato di consistenza dei Lavori già eseguiti.
- La verifica dello stato di consistenza delle opere realizzate verrà effettuata in contraddittorio con l'Appaltatore.
- Nel caso che l'Appaltatore invitato non intervenga, le operazioni di cui sopra saranno effettuate con l'assistenza di due testimoni.
- Il Committente ha facoltà di rilevare, totalmente o parzialmente, le attrezzature, gli impianti di cantiere, le opere provvisorie ed i materiali a piè d'opera.
- Lo sgombero dei cantieri da personale, macchinari e attrezzature è a carico dell'Appaltatore, che dovrà provvedere anche in più riprese secondo le disposizioni impartite dal Committente.
- Qualora l'Appaltatore non vi provveda, le operazioni di sgombero saranno eseguite a cura del Committente e con onere a carico dell'Appaltatore.
- Il Committente, per tutto quanto rilevato dall'Appaltatore ai sensi delle disposizioni che precedono, riconoscerà a quest'ultimo un compenso calcolato, per quanto possibile, sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti all'interno dello specifico contratto attuativo; ove non possa farsi ricorso a tali corrispettivi si procederà ad una valutazione di comune accordo.
- Oltre quelli espressamente indicati dal presente comma non spetterà all'Appaltatore alcun altro compenso.
- Qualunque contestazione sulla regolarità formale o sostanziale della risoluzione del contratto non potrà essere invocata dall'Appaltatore per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo di riconsegna del cantiere. In ogni caso, ogni contestazione in ordine alla risoluzione del contratto potrà dar luogo soltanto al risarcimento di eventuali danni.
- In tutti i casi di risoluzione di ciascun contratto attuativo per inadempimento dell'Appaltatore, il

Committente avrà diritto di incamerare definitivamente eventuali trattenute cautelative, trattenendole dalle residue competenze dell'Appaltatore, fino a capienza, ovvero escutendo la polizza fidejussoria. In tutti casi resta fermo ed impregiudicato il diritto del Committente ad agire nei confronti dell'Appaltatore, nei casi predetti, per ottenere la liquidazione dell'eventuale maggior danno.

- L'Appaltatore, fermo quanto sopra, avrà diritto esclusivamente al pagamento dei lavori eseguiti ed accettati sino alla data di risoluzione del relativo contratto attuativo, fatto salvo quanto dovuto al Committente, a qualsiasi titolo dall'Appaltatore, che sarà oggetto di preventiva compensazione.

#### **Art. 55      Recesso**

Il Committente ai sensi dell'art. 1373 c.c. ha il diritto di recedere in qualunque momento da ciascun singolo contratto attuativo emesso, secondo le modalità di seguito precisate.

Il Committente recederà dal singolo contratto attuativo attraverso comunicazione scritta all'Appaltatore con un preavviso di almeno 20 giorni mediante raccomandata a.r. o posta elettronica certificata, decorsi i quali il contratto si dovrà ritenere privo di effetti.

Tale comunicazione conterrà l'indicazione del termine entro cui l'Appaltatore dovrà provvedere alla riconsegna del cantiere nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ed all'immissione in possesso del Committente.

Nel caso suddetto, in relazione alle attività da corrispondere il Committente effettuerà nei confronti dell'Appaltatore il pagamento delle prestazioni eseguite e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, nonché il decimo dell'importo delle opere non eseguite con esclusivo riferimento all'importo contrattuale di ciascun contratto emesso. Nulla sarà dovuto nei confronti dell'Appaltatore, qualora il valore delle prestazioni ancora da eseguire, sia inferiore al limite del 20% dell'ammontare complessivo del singolo contratto attuativo.

#### **Art. 56      Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione**

Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore la D.L. redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori la D.L. procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dalla D.L., fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dal presente Capitolato, in proporzione all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del certificato da parte della Stazione appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti all'interno del presente CSA.

#### **Art. 57      Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione**

Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 233 del Regolamento generale. Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.

Ai sensi dell'articolo 234, comma 2, del Regolamento generale, la stazione appaltante, preso in esame l'operato e le deduzioni dell'organo di collaudo e richiesto, quando ne sia il caso, i pareri ritenuti necessari all'esame, effettua la revisione contabile degli atti e si determina con apposito provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento degli atti, sull'ammissibilità del certificato di cui all'articolo 56, sulle domande dell'appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori. In caso di iscrizione di riserve sul certificato di cui all'articolo 56 per le quali sia attivata la procedura di accordo bonario, il termine di cui al precedente periodo decorre dalla scadenza del termine di cui all'articolo 210, comma 5, periodi quarto o quinto, del Codice dei contratti. Il provvedimento di cui al primo periodo è notificato all'appaltatore.

Finché all'approvazione del certificato di cui al comma 1, la stazione appaltante ha facoltà di procedere ad un nuovo procedimento per l'accertamento della regolare esecuzione e il rilascio di un nuovo certificato ai sensi del presente articolo.

Fatti salvi i casi di diversa successiva determinazione della Stazione appaltante o del verificarsi delle condizioni che rendano necessario o anche solo opportuno il collaudo dei lavori, in tutti i casi nei quali nel presente Capitolato speciale si fa menzione del "collaudo" si deve intendere il "Certificato di regolare esecuzione".

#### **Art. 58 Presa in consegna parziale dei lavori**

Entro un mese dalla data di ultimazione dei lavori di ogni singolo cantiere, relativo a ciascuno dei Comuni oggetto di intervento, è prevista l'emissione di certificato di regolare esecuzione parziale da parte del Direttore dei Lavori.

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente le opere appaltate relative ai singoli cantieri di cui sopra, con apposito verbale attestante la regolare esecuzione parziale. L'appaltatore può chiedere che il verbale attestante regolare esecuzione parziale, redatto in contraddittorio, dia atto dello stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo della D.L. o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

#### **Art. 59 Presa in consegna finale dei lavori**

Entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni totali oggetto del contratto sarà emesso il certificato di regolare esecuzione finale da parte del Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna le opere appaltate, con apposito verbale attestante. L'appaltatore può chiedere che il verbale, redatto in contraddittorio, dia atto dello stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo della D.L. o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

#### **Art. 60 Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore**

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al Regolamento generale e al presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

- a) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla D.L., in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla D.L. tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice

- civile;
- b) i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorperate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
  - c) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
  - d) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
  - e) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della D.L., comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
  - f) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
  - g) l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
  - h) la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza;
  - i) la predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione della D.L. i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
  - j) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della D.L.;
  - k) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
  - l) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;

#### **Art. 61 Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Impresa, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati all'accordo, utilizzando esclusivamente il conto corrente bancario/ postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e si impegna a comunicare al R.U.P. ogni variazione nonché ogni eventuale inadempimento delle proprie controparti.

Si obbliga altresì ad inserire medesima clausola di tracciabilità nei contratti di subappalto, e a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**Art. 62      Disciplina antimafia**

Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia; a tale fine devono essere assolti gli adempimenti di cui al comma 2. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, tali adempimenti devono essere assolti da tutti gli operatori economici raggruppati e consorziati; in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, devono essere assolti dal consorzio e dalle consorziate indicate per l'esecuzione.

Prima della stipula del contratto deve essere acquisita la comunicazione antimafia di cui all'articolo 87 del decreto legislativo n. 159 del 2011, mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo.

Qualora in luogo della documentazione di cui al comma 2, in forza di specifiche disposizioni dell'ordinamento giuridico, possa essere sufficiente l'idonea iscrizione nella white list tenuta dalla competente prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) nella sezione pertinente, la stessa documentazione è sostituita dall'accertamento della predetta iscrizione.

Copia

## NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

### **Generalità**

Il presente elenco prezzi costituisce la descrizione ovvero i limiti di fornitura corrispondenti ai prezzi di applicazione indicati.

I prezzi riportati si riferiscono a lavori eseguiti applicando la miglior tecnica, idonea mano d'opera e materiali di ottima qualità in modo che i manufatti, le somministrazioni e prestazioni risultino complete e finite a regola d'arte in relazione alle tavole progettuali ed alle migliori spiegazioni che la Direzione Lavori vorrà esplicitare.

1. L'elenco dei prezzi unitari in base ai quali, dedotto il ribasso contrattuale, saranno pagati i lavori appaltati, riguarda le opere compiute ed elencate qui di seguito.

I prezzi unitari assegnati dall'elenco dei prezzi a ciascun lavoro e/o somministrazione, comprendono e, quindi, compensano ogni opera, materia e spesa principale e accessoria, provvisoria o effettiva che direttamente o indirettamente concorra al compimento del lavoro a cui il prezzo si riferisce sotto le condizioni di contratto e con i limiti di fornitura descritti.

2. Tutti i materiali saranno della migliore qualità nelle rispettive categorie, senza difetti e in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto descritto nel presente elenco. La provenienza dei singoli materiali sarà liberamente scelta dall'Appaltatore, purché non vengano manifestati espliciti rifiuti dalla Direzione Lavori.

I materiali forniti saranno rispondenti a tutte le prescrizioni del presente elenco prezzi nonché a tutte le leggi vigenti in materia ovvero alle norme UNI in vigore al momento della fornitura.

3. Per la esecuzione di categorie di lavoro non previste si potrà provvedere alla determinazione di nuovi prezzi ovvero si procederà in economia, con operai, mezzi d'opera e provviste fornite dall'Appaltatore e contabilizzate a parte. In tal caso le eventuali macchine ed attrezzi dati a noleggio saranno in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari al loro perfetto funzionamento.

4. L'Appaltatore sarà responsabile della disciplina del cantiere per quanto di sua competenza e si obbliga a far osservare dal suo personale tecnico e/o dai suoi operai le prescrizioni e gli ordini ricevuti. L'appaltatore sarà in ogni caso responsabile dei danni causati da imperizia e/o negligenza di suoi tecnici e/o operai.

5. I lavori saranno contabilizzati a misura seguendo gli usuali criteri di misura per ogni categoria di lavoro e applicando i prezzi unitari di cui al presente elenco: in tali prezzi, al netto del ribasso d'asta, si intendono compresi la necessaria assistenza tecnica nonché tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali precisati nel presente elenco e nel contratto di fornitura.

Saranno invece valutati in economia tutti i lavori che, per natura, dimensione, difficoltà esecutiva od urgenza, non saranno suscettibili di misurazione. Questi lavori saranno preventivamente riconosciuti come tali (da eseguirsi cioè in economia) e concordati a priori.

6. Tutte le opere saranno eseguite dall'Appaltatore secondo le migliori Regole d'Arte e di prassi di cantiere nonché in perfetta conformità alle istruzioni impartite dalla Direzione Lavori.

7. L'Appaltatore si impegna a garantire assistenza tecnica e disponibilità alla esecuzione di lavori di qualsiasi tipo o natura anche in periodo di ferie o festivi.

## REQUISITI SPECIFICI DEI MATERIALI

### Requisiti per il legname:

Il legname non deve essere stato trattato con pesticidi classificati dalla Organizzazione Mondiale della Salute come di tipo 1A e 1B. Il legname deve provenire da essenze autoctone. Nel caso in cui non ci fossero le condizioni per il rispetto di tali condizioni, il 70% del legname di cui sono costituiti cartelli, segnali e tabelle e recinzioni deve provenire da foreste gestite in maniera sostenibile (ovvero secondo i criteri di gestione previsti dagli schemi di certificazione FSC e PEFC).

### Requisiti dei conservanti del legno

Il prodotto deve essere durevole quindi resistente agli attacchi dei funghi. Ciò può essere raggiunto attraverso l'uso di legname durevole al naturale, trattamenti impregnanti o di superficie. Il legname che è durevole al naturale (classi di durata 1 o 2 secondo la EN 350-2) non deve essere trattato con conservanti.

### Trattamenti superficiali del legno

Criteri applicabili al composto così come viene applicato sul prodotto finito. I trattamenti superficiali fanno riferimento a primer, smalti, coloranti, oli, cere, fogli e laminati. I prodotti chimici utilizzati non devono essere stati classificati cancerogeni (R45, R49, R340), mutageni (R40, R46), allergenici per inalazione (R42), tossici per il sistema riproduttivo (R60 – R63) in base alla direttiva 1999/45/EC. I prodotti chimici utilizzati per i trattamenti superficiali non devono essere classificati tossici (R23 – R28).

Le sostanze chimiche non devono contenere: composti organici alogenati, ftalati, aziridina e poliaziridina, creosoto.

Il trattamento superficiale deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:

- Non deve essere classificato come ambientalmente pericoloso (R50, R50/R53, R51/R53, R52/R53, R52 o R53) in base alla direttiva 1999/45/EC. Gli agenti del trattamento superficiale non devono contenere più del 7% in peso x la percentuale di efficienza dei solventi organici. Il contenuto di composti aromatici nel solvente non deve essere superiore al 5% in peso.
- Il prodotto può essere utilizzato con un massimo di 14 g/m<sup>2</sup> di sostanze che soddisfano il criterio di pericolosità ambientale in base alla direttiva 67/548/EC e relative modifiche. La quantità di solventi organici addizionati nel trattamento superficiale non può eccedere i 35 g/m<sup>2</sup>.

Il contenuto di solventi aromatici non può eccedere il 5% del peso.

### Uso

Qualsiasi parte del prodotto a contatto col terreno deve essere di legno robusto o deve essere protetta (impregnata, trattata, o ricoperta) in modo che l'acqua non venga assorbita.

Eventuali parti metalliche utilizzate a sostegno dei cartelli devono essere in materiale che non arrugginisce e che non stinge il legno.

### Prodotti per la manutenzione del legno

E' richiesto alle ditte di indicare i prodotti da utilizzare per la manutenzione del legno. Il produttore deve indicare in modo specifico il nome commerciale del prodotto. I prodotti chimici idonei per la manutenzione non devono essere classificati ambientalmente rischiosi (R50, R50-3 R53) in base ai criteri della direttiva 1999/45/EEC.

Le sostanze attive nel prodotto per la manutenzione non devono essere potenzialmente bioaccumulative in accordo con i criteri della direttiva 67/548/EEC.

Gli agenti trattanti devono contenere al massimo il 5% del peso di solventi organici, la componente aromatica dei solventi non deve essere superiore al 5% del peso.

### Vernici

Devono essere utilizzate vernici per il legno prive di piombo e cromo.

### Acqua

L'acqua per l'impasto con leganti idraulici dovrà essere limpida, priva di sostanze organiche o grassi e priva di sali (particolarmente solfati e cloruri) in percentuali dannose e non essere aggressiva per il conglomerato risultante.

### Calci

Le calci aeree ed idrauliche, dovranno rispondere ai requisiti di accettazione di cui al RD 16 novembre 1939, n. 2231; le calci idrauliche dovranno altresì rispondere alle prescrizioni contenute nella Legge 26 maggio 1965, n. 595 («Caratteristiche tecniche e requisiti dei leganti idraulici») nonché ai requisiti di accettazione contenuti nel DM 31 agosto 1972 («Norme sui requisiti di accettazione e modalità di prova degli agglomerati cementizi e delle calci idrauliche»).

### Pozzolane

Le pozzolane saranno ricavate da strati mondi da cappellaccio ed esenti da sostanze eterogenee o di parti inerti; qualunque sia la provenienza dovranno rispondere a tutti i requisiti prescritti dal RD 16 novembre 1939, n. 2230.

### Materiale per ricarica fondo stradale

Il ricarica del piano stradale dovrà essere realizzato con miscele di terre stabilizzate granulometricamente; la frazione grossa di tali miscele può essere costituita da ghiaie, frantumati, detriti di cava, scorie o anche altro materiale ritenuto idoneo dalla Direzione Lavori.

La fondazione potrà essere formata da materiale idoneo pronto all'impiego oppure da correggersi con adeguata attrezzatura in impianto fisso di miscelazione o in sito.

Lo spessore della fondazione sarà conforme alle indicazioni di progetto e/o dalla Direzione Lavori, e verrà realizzato mediante sovrapposizione di strati successivi.

Per il materiale proveniente da cave l'impresa dovrà indicare le fonti di approvvigionamento e la Direzione Lavori si riserva di accertarne i requisiti di accettazione mediante controlli sia in cava che in corso d'opera con le modalità sopra specificate.

Il materiale, qualora la Direzione Lavori ne accerti la non rispondenza anche ad una sola delle caratteristiche richieste, non potrà essere impiegato nella lavorazione e se la stessa Direzione Lavori riterrà, a suo insindacabile giudizio, che non possa essere reso idoneo mediante opportuni interventi correttivi da effettuare a cura e spese dell'Impresa, dovrà essere allontanato dal cantiere.

Il piano di posa dello strato dovrà avere le quote, la sagoma ed i requisiti di compattezza previsti in progetto ed essere ripulito da materiale estraneo.

Il materiale verrà steso in strati di spessore finito non superiore a 20 cm e non inferiore a 10 cm e dovrà presentarsi, dopo il costipamento, uniformemente miscelato in modo da non presentare segregazione dei suoi componenti.

L'eventuale aggiunta di acqua, per raggiungere l'umidità prescritta in funzione della densità, è da effettuarsi mediante dispositivo spruzzatori.

A questo proposito si precisa che tutte le operazioni anzidette non devono essere eseguite quando le condizioni ambientali (pioggia, neve, gelo) siano tali da danneggiare la qualità dello strato stabilizzato.

Verificandosi comunque eccesso di umidità, o danni dovuti al gelo, lo strato compromesso dovrà essere rimosso e ricostituito a cura e spese dell'Impresa. Il materiale pronto per il costipamento dovrà presentare in ogni punto la prescritta granulometria.

Ente Appaltante:



PARCO NATURALE REGIONALE DI  
**BRACCIANO - MARTIGNANO**

Opera:

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA  
DEL PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO**

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

Elaborato:

**Relazione tecnica generale**

Tav.:

**01**

Il Tecnico:

Dott. For. Marcello Roncoloni

Data:

25/11/2024

Il RUP:

Dott. Massimo Catena

Scala:

/

## **Premessa**

Il presente progetto è relativo alla riqualificazione della sentieristica, delle aree pic-nic e della viabilità dei territori del Parco Naturale Regionale Bracciano – Martignano, al fine del potenziamento della fruibilità turistica, didattica e culturale.

### **1. Inquadramento delle aree**

Gli interventi previsti riguardano la manutenzione di alcuni tratti della sentieristica o delle aree attrezzate, localizzate nei vari comuni del Parco Naturale Regionale Bracciano – Martignano, come di seguito indicato:

- a. Comune di Trevignano Romano:
  - Percorso 269, San Bernardino del Malpasso;
  - Percorso 266, Strada di Rocca Romana - Ciclovía dei boschi;
  - Percorso 266 e 266B Strada Rocca Romana;
- b. Comune di Sutri:
  - Percorso 132A Monte Calvi;
- c. Comune di Oriolo Romano:
  - Percorso 175C, Anello di Monteraschio;
- d. Comune di Anguillare Sabazia:
  - Percorso 270, Sentiero San Biagio - Monte Chiodo;
  - Percorso 270C, Acquedotto Alsietinum;
- e. Comune di Manziana:
  - Percorso 260, Strada della Selciatella;
- f. Comune di Bracciano:
  - Percorso 260A, Bosco Santo Celso;
- g. Comune di Monterosi:
  - Area attrezzata in loc. Lago di Monterosi;
- h. Comune di Bassano Romano:
  - Area attrezzata in loc. Stracciacappello;

### **2. Descrizione degli interventi**

Gli interventi previsti dal presente progetto riguardano le seguenti opere:

- Rimozione delle vecchie recinzioni fatiscenti e rifacimento delle medesime nella tipologia a due filagne;
- Manutenzione delle recinzioni esistenti nella tipologia a due filagne;
- Recupero dei tratti di muretto a secco;
- Decespugliamento della vegetazione naturale invasiva nelle fasce adiacenti ai sentieri;
- Manutenzione della viabilità consistente nel ricarica del fondo stradale e riprofilatura;
- Realizzazione e manutenzione barbecue;
- Fornitura e posa in opera di tavoli da pic-nic in legno;
- Fornitura e posa in opera di capannine in legno;

- Fornitura e posa in opera di cestini portarifiuti;
- Fornitura e posa di panchine;
- Fornitura e posa in opera di frecce direzionali.

### 3. Rispetto dei Criteri minimi ambientali

L'intervento di manutenzione della sentieristica sarà eseguito mediante l'applicazione dei CAM (criteri ambientali minimi) di cui all'art. 18 della L. 221/2015 e dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i (modificato dal D.Lgs. 56/2017), in maniera tale da ridurre gli impatti ambientali e promuovere dei modelli di produzione e consumo più sostenibili e circolari, nel rispetto e valorizzazione del territorio.

Si riportano di seguito i punti relativi al Decreto e la soluzione progettuale adottata:

- Tutela del suolo e degli habitat naturali: Il progetto non prevede consumo di suolo e impatto su habitat ma la valorizzazione dei percorsi esistenti, favorendo una fruizione ed un turismo sostenibile;
- Inserimento naturalistico e paesaggistico: L'intervento non prevede nessun impatto a carico della componente vegetazionale esistente ed è progettato in maniera da garantire la massima integrazione nel contesto paesaggistico circostante (uso di materiale in legno per recinzioni ed arredi, sistemazione del fondo stradale con materiali permeabili, ecc.);
- Sistemazione aree a verde: L'intervento non prevede nessun impatto a carico della componente vegetazionale esistente e sarà implementato l'arredo delle aree verdi con elementi in legno;
- Riduzione di consumo di suolo e mantenimento della permeabilità dei suoli: Non è previsto consumo di suolo e la sistemazione del fondo stradale con materiali permeabili;
- Conservazione dei caratteri morfologici: il progetto prevede il sostanziale mantenimento dei profili morfologici esistenti. Non sarà eseguito nessun movimento di terreno ma solo una manutenzione del piano viario;
- Riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico: il progetto non determina nessun impatto sul microclima e l'inquinamento atmosferico risulta estremamente ridotto e limitato al tempo di operatività del cantiere;
- Aree di raccolta e stoccaggio materiali e rifiuti: Tutti i rifiuti e i materiali derivanti dal cantiere (rimozioni delle vecchie recinzioni) saranno concentrati in un'area limitata e smaltiti nel rispetto della normativa vigente;
- Infrastrutture secondarie e mobilità sostenibile: il progetto promuove e favorisce una mobilità sostenibile nel rispetto dell'ambiente circostante.

### 4. Rispetto delle Condizioni d'Obbligo

In riferimento a quanto disposto dalla Determinazione n. G11906 del 12/09/2023 della Regione Lazio "Adempimenti ai fini dell'applicabilità delle Linee guida per la valutazione di incidenza nella Regione Lazio, approvate con DGR n. 938/2022 in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VIncA), ai sensi dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019", si precisa che gli interventi previsti ricadono nella Categoria di opere pre-valutate (di cui alla Determinazione n. G16256 del 23/12/2021) di seguito elencate:

- Cat. 1.3 - Altri interventi edilizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), b), c) e d) del DPR 6 giugno 2001,

n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)";

- Cat. 2.5 - Manutenzione ordinaria della rete sentieristica esistente, senza ampliamento o variazioni dei tracciati e senza la realizzazione di opere di regimazione idraulica e messa in sicurezza dei versanti.

In considerazione di quanto sopra, dovranno essere attuate le seguenti Condizioni d'obbligo, dettagliatamente descritte nello Screening di Valutazione di Incidenza allegato, di seguito riassunte:

- CO 1 - Accertamento preventivo dell'assenza di rifugi o siti di riproduzione di chiroterteri di cui all'Allegato II della Direttiva Habitat o specie avifaunistiche di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli in corrispondenza delle strutture oggetto di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ed adeguamento tecnologico;
- CO 2 - Accertamento preventivo dell'assenza di habitat naturali e seminaturali di interesse comunitario di Allegato I o di specie vegetali di Allegato II della Direttiva Habitat;
- CO 3 - Accertamento preventivo dell'assenza di specie di Allegati II e IV della Direttiva Habitat nelle aree di intervento;
- CO 5 - Eventuali aree di cantiere non devono interessare suoli naturali caratterizzati da habitat e specie vegetali di interesse unionale (richiesta dichiarazione asseverata del tecnico) e non deve essere prevista in alcun modo la rimozione di superfici vegetate rappresentative del contesto naturale e/o semi-naturale di riferimento.
- CO 6 - Utilizzo di viabilità esistente per il raggiungimento dell'area di intervento, senza apertura di nuovi percorsi fuoristrada o su suoli naturali, sia in fase di cantiere che di esercizio.
- CO 7 - Gli interventi non possono prevedere scavi o movimenti terra su fossi o canali laterali alle infrastrutture con presenza di vegetazione ripariale.
- CO 8 - Gli interventi non possono prevedere la rimozione di vegetazione arborea naturale, fatto salvo per motivi fitosanitari o di incolumità pubblica certificati dalle Autorità competenti.
- CO 12 - Periodo obbligatorio da rispettare in sede di realizzazione degli interventi/attività che prevedono l'utilizzo di attrezzature rumorose (ad es. motoseghe, decespugliatori, mezzi meccanici e altre attrezzature con motore a scoppio): Per le ZPS comprese tra 0 e 600 metri s.l.m. tutto l'anno ad eccezione del periodo compreso tra il 01 aprile al 30 giugno. Laddove gli interventi/attività siano previsti in ZPS caratterizzate da zone umide, dovranno essere evitati interventi anche dal 01 dicembre al 01 marzo se ubicati in prossimità delle zone umide stesse, a tutela dell'avifauna acquatica svernante (salvo diversa indicazione sito specifica dettata dall'Ente gestore del sito Natura 2000);
- CO 16 - Dovrà essere esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto.
- CO 17 - Ripristino stato dei luoghi e/o rimozione di eventuali rifiuti presenti, senza l'ausilio di mezzi meccanici;
- CO 18 - Le attività di cantiere dovranno sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
- CO 20 - Non deve essere prevista la rimozione di muretti a secco o di altri elementi naturali del paesaggio;
- CO 25 - Saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo

la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

- CO 27 - Saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
- CO 29 - Durante l'esecuzione dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto.

## 5. Importo dei lavori

L'importo a base di gara del presente appalto è pari ad € 255.004,72 di cui € 153.630,39 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 14.527,74 per oneri e costi della sicurezza e € 86.846,59 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%.

## 6. Categorie dei lavori

Le attività oggetto del Contratto, sono riconducibili alle seguenti categorie di lavorazioni:

PROSPETTO DELLE CATEGORIE		
CATEGORIA PREVALENTE		Importo (EURO)
OS24	Verde e arredo urbano	127.267,27
CATEGORIA SCORPORABILI		Importo (EURO)
OS25	Scavi archeologici	88.773,99
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari	37.092,40

## 7. Cronoprogramma

Per la determinazione della durata del cantiere è stato preso come riferimento il valore del costo della manodopera che risulta pari a euro 86.846,59. Tenuto conto che è prevista la presenza media in cantiere di tre uomini giorno e che il costo medio giornaliero di un operaio è pari a euro 160,00, la durata del cantiere risulta pari a:

$$\text{Durata cantiere} = \text{Costo manodopera} / (\text{costo medio operaio} \times \text{numero medio operai})$$

$$\text{Durata cantiere} = 86.846,59 / (160,00 \times 3) = 180,93 \text{ giorni}$$

Per l'esecuzione dei lavori è prevista una durata di 180 (*centoottanta*) giorni naturali e consecutivi, corrispondenti a circa 6 mesi dalla data di consegna dei lavori.

I cantieri saranno programmati in relazione all'ordine progressivo previsto nel cronoprogramma.

## 8. Computo metrico estimativo e quadro economico

Il computo metrico estimativo, per gli interventi in oggetto, è determinato applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti costi. I costi sono stati determinati facendo riferimento ai valori dei seguenti prezzi della Regione Lazio:

- *“Prezziari di riferimento per gli interventi finanziati nella Programmazione di Sviluppo Rurale del Lazio. Aggiornamento e sostituzione degli allegati alla Determinazione n. G04375 del 29 aprile 2016”* (Determinazione n. G16794 del 30/11/2022).
- *“Tariffa dei prezzi per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio - Edizione 2023”* (Deliberazione n. 101 del 14/04/2023).

Si sottolinea che è stato preso come primo riferimento la *“Tariffa dei prezzi”* aggiornata a mese di aprile 2023 mentre, solo per le voci non disponibili in tale prezziario, è stato preso a riferimento quello aggiornato al mese di aprile 2022 o è stata eseguita una specifica analisi prezzi.

Bracciano, 25 novembre 2024.

**Il professionista**

Dott. For. Marcello Roncoloni



**Parco Naturale Regionale Bracciano – Martignano**  
**Via Aurelio Saffi, 4/a**  
**00062 Bracciano (RM)**  
**PEC: [parcobracciano@pec.regione.lazio.it](mailto:parcobracciano@pec.regione.lazio.it)**

**Oggetto:** Comunicazione cantierabilità e variazione delle categorie di lavorazioni relative al progetto di manutenzione di una parte della Rete Sentieristica del Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano – finanziamento Regione Lazio Determinazione n. G17705 del 14/12/2022.

Il sottoscritto Dott. For. Marcello Roncoloni, in qualità di tecnico incaricato della Progettazione esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per gli interventi di Manutenzione della Rete Sentieristica del Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano,

### COMUNICA

che, in riferimento alla cantierabilità del progetto in oggetto, ad oggi sono decorsi i termini di legge previsti per le CILA trasmesse ai comuni di Sutri, Anguillara Sabazia, Bracciano, Monterosi e Bassano Romano e sono stati acquisiti i pareri relativi alle SCIA inoltrate ai comuni di Trevignano Romano, Manziana ed Oriolo Romano, pertanto l'intervento è da ritenersi cantierabile (Tabella allegata).

A seguito dei pareri acquisiti da parte dei Comuni nonché delle prescrizioni dettate dalla *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale*, si rende necessaria la sostituzione della categoria prevalente OG13 con la categoria OS24 che risulta più appropriata alla tipologia di interventi da realizzare, prevedendo al contempo, come categorie scorporabili, la OS25 e OG3 così come da tabella riepilogativa di seguito riportata.

PROSPETTO DELLE CATEGORIE		
CATEGORIA PREVALENTE		Importo (EURO)
OS24	Verde e arredo urbano	127.267,27
CATEGORIA SCORPORABILI		Importo (EURO)
OS25	Scavi archeologici	88.773,99
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari	37.092,40

A tal fine, si trasmette la documentazione progettuale rettificata alla luce di quanto sopra (Relazione Tecnica generale e Capitolato Speciale di Appalto).

Cordiali saluti,

Manziana, 25 novembre 2024.

Il professionista  
**Dott. For. Marcello Roncoloni**



Ente Appaltante:



PARCO NATURALE REGIONALE DI  
**BRACCIANO - MARTIGNANO**

Opera:

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA  
DEL PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO**

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

Elaborato:

**Documentazione fotografica**  
**Comune di Anguillara Sabazia**

Tav.:

**03d**

Il Tecnico:

Dott. For. Marcello Roncoloni

Data:

05/10/2023

Il RUP:

Dott. Massimo Catena

Scala:

/

**Percorso 270 Sentiero San Biagio - Monte Chiodo**



Recinzione da ripristinare.

**Percorso 270C - Acquedotto Alsietium**



Tratto del sentiero dove è prevista la realizzazione degli scalini in legno.

Ente Appaltante:



PARCO NATURALE REGIONALE DI  
**BRACCIANO - MARTIGNANO**

Opera:

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA  
DEL PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO**

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

Elaborato:

**Documentazione fotografica**  
**Comune di Bassano Romano**

Tav.:

**03h**

Il Tecnico:

Dott. For. Marcello Roncoloni

Data:

05/10/2023

Il RUP:

Dott. Massimo Catena

Scala:

/

**Area attrezzata Stracciacappello**



Barbecue da sottoporre a manutenzione.



Barbecue da sottoporre a manutenzione.

Ente Appaltante:



PARCO NATURALE REGIONALE DI  
**BRACCIANO - MARTIGNANO**

Opera:

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA  
DEL PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO**

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

Elaborato:

**Documentazione fotografica**  
**Comune di Bracciano**

Tav.:

**03f**

Il Tecnico:

Dott. For. Marcello Roncoloni

Data:

05/10/2023

Il RUP:

Dott. Massimo Catena

Scala:

/

**Percorso 260A – Bosco di Santo Celso**



Recinzione oggetto di manutenzione.



Recinzione oggetto di manutenzione.



Giochi oggetto di manutenzione.



Giochi oggetto di manutenzione.

Ente Appaltante:



PARCO NATURALE REGIONALE DI  
**BRACCIANO - MARTIGNANO**

Opera:

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA  
DEL PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO**

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

Elaborato:

**Documentazione fotografica**  
**Comune di Manziana**

Tav.:

**03e**

Il Tecnico:

Dott. For. Marcello Roncoloni

Data:

05/10/2023

Il RUP:

Dott. Massimo Catena

Scala:

/

**Percorso 260 – Strada della Selciatella**



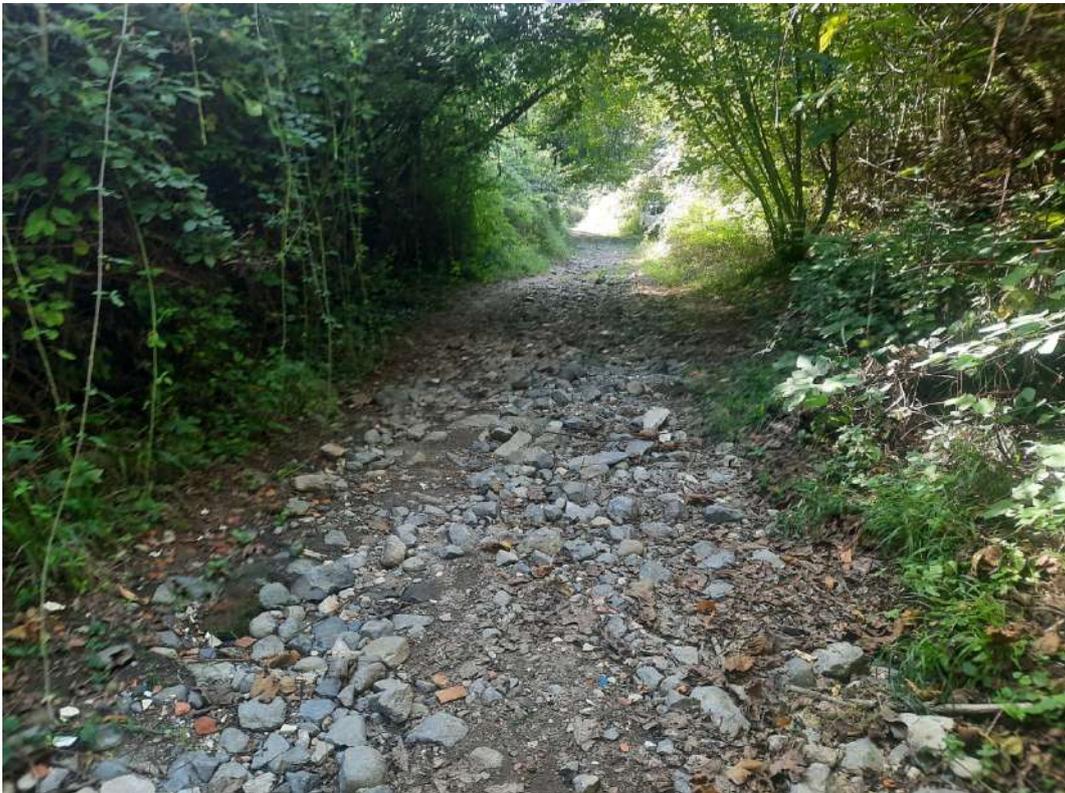
Tratto della viabilità oggetto di manutenzione del *basolato*.



Tratto della viabilità oggetto di manutenzione del *basolato*.



Tratto della viabilità oggetto di manutenzione del fondo.



Tratto della viabilità oggetto di manutenzione del fondo.

Ente Appaltante:



PARCO NATURALE REGIONALE DI  
**BRACCIANO - MARTIGNANO**

Opera:

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA  
DEL PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO**

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

Elaborato:

**Documentazione fotografica**  
**Comune di Monterosi**

Tav.:

**03g**

Il Tecnico:

Dott. For. Marcello Roncoloni

Data:

05/10/2023

Il RUP:

Dott. Massimo Catena

Scala:

/

**Lago di Monterosi**



Staccionata oggetto di manutenzione.



Zona dove è prevista la posa in opera dei tavoli pic-nic.

Ente Appaltante:



PARCO NATURALE REGIONALE DI  
**BRACCIANO - MARTIGNANO**

Opera:

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA  
DEL PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO**

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

Elaborato:

**Documentazione fotografica**  
**Comune di Oriolo Romano**

Tav.:

**03c**

Il Tecnico:

Dott. For. Marcello Roncoloni

Data:

05/10/2023

Il RUP:

Dott. Massimo Catena

Scala:

/

**Percorso 175c – Anello di Monte Raschio**



Zona dove è prevista la realizzazione del barbecue su platea esistente.



Zona dove è prevista la realizzazione del barbecue su platea esistente.

Ente Appaltante:



PARCO NATURALE REGIONALE DI  
**BRACCIANO - MARTIGNANO**

Opera:

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA  
DEL PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO**

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

Elaborato:

**Documentazione fotografica**  
**Comune di Sutri**

Tav.:

**03b**

Il Tecnico:

Dott. For. Marcello Roncoloni

Data:

05/10/2023

Il RUP:

Dott. Massimo Catena

Scala:

/

**Percorso 132a – Monte Calvi**



Tratto di viabilità oggetto di manutenzione.



Tratto di viabilità oggetto di manutenzione e decespugliamento.

Ente Appaltante:



PARCO NATURALE REGIONALE DI  
**BRACCIANO - MARTIGNANO**

Opera:

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA  
DEL PARCO NATURALE REGIONALE BRACCIANO MARTIGNANO**

**- PROGETTO ESECUTIVO -**

Elaborato:

**Documentazione fotografica**  
**Comune di Trevignano Romano**

Tav.:

**03a**

Il Tecnico:

Dott. For. Marcello Roncoloni

Data:

05/10/2023

Il RUP:

Dott. Massimo Catena

Scala:

/

**Percorso 269 – San Bernardino del Malpasso**



Muro a secco oggetto di manutenzione.



Muro a secco oggetto di manutenzione.



Staccinata da rimuovere e sostituire.



Staccinata da rimuovere e sostituire.



Tratto del piano viario da sottoporre a manutenzione.



Zona dove è prevista la posa in opera dei tavoli da pic-nic.

**Percorso 266 e 266B - Strada di Rocca Romana - Ciclovía dei boschi**



Tratto di viabilità da sottoporre a manutenzione.



Tratto di viabilità da sottoporre a manutenzione.



Staccinata da sottoporre a manutenzione.



Staccinata da sottoporre a manutenzione.